

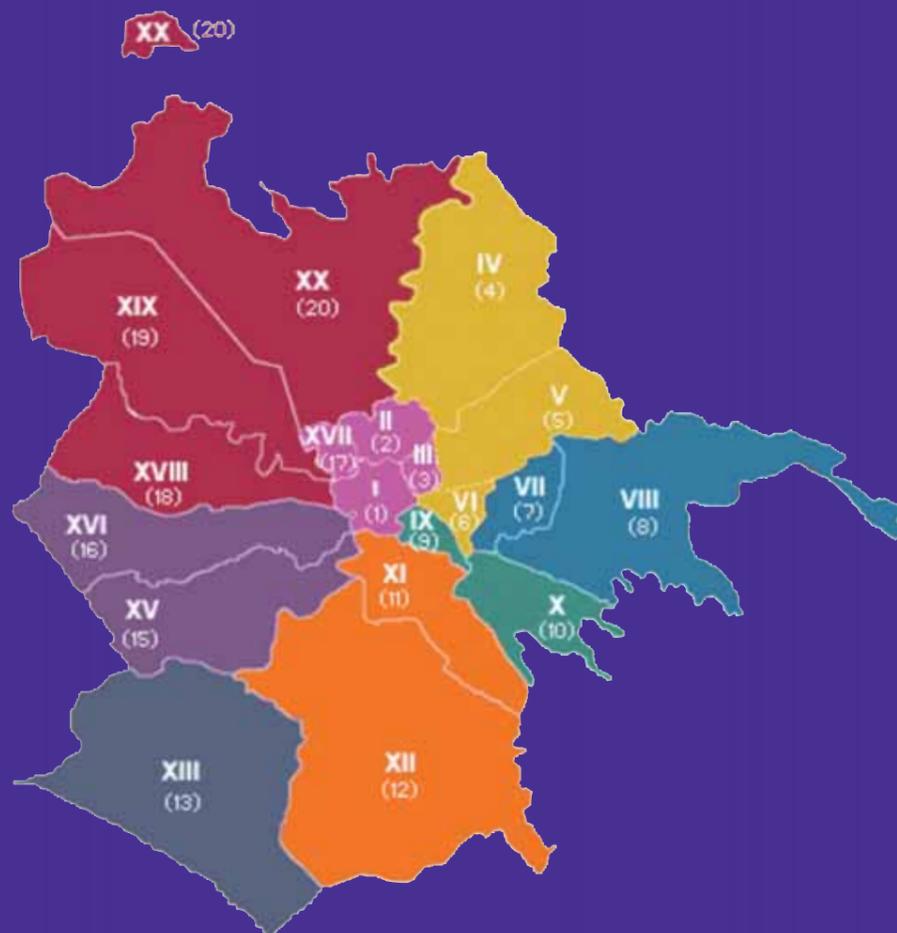


PROGETTO EDA

ABCDE

2x(4+7)

LAVORO



EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI

Un'opportunità per te, una risorsa per Roma

COMITATO LOCALE 7 MUNICIPI XV e XVI

*Analisi del contesto,
rapporto domanda/offerta, priorità*

La presente pubblicazione è il frutto del lavoro svolto all'interno dei Municipi XV e XVI afferenti al Comitato Locale 7 per l'Educazione degli Adulti, nell'ambito del progetto *Individuazione degli ambiti territoriali e costituzione dei Comitati Locali per l'Educazione permanente degli Adulti*.

In particolare i contenuti sono stati definiti a partire dal progetto elaborato dalla **Cabina di Regia** del Comitato Locale 7 composta da:

Filomena Di Cesare, Giancarla Greto, Celeste Anna Cerroni, Cristina Rencricca, Rita Ghera, Stefania Iovine, Giovanna Morabito, Massimiliano Ostini, Giuseppe Scarnecchia, Vito Conteduca.

Per la partecipazione ai **gruppi di lavoro tematici** e alla **formazione interprofessionale** su:

- Osservatorio permanente
- Nodi-snodi della rete
- Definizione del protocollo di integrazione scolastico-socio-sanitaria
- Glossario condiviso

Si ringraziano:

Alessandra Aguglia, Salvatrice Alecci, Maria Gabriella Attisano, Corinna Bufacchi, Maria Paola Callari, Gina Camilloni, Letizia Casilli, Celeste Anna Cerroni, Cesarini Viviana, Chimirri Caterina, Antonella Conte, Maria De Salvo, Susanna De Simone, Filomena Di Cesare, Rosaria Di Fiore, Emilia Citernesi, Liliana Crocetti, Alessandra Capellini, Daniela De Angelis, Carla Di Berardino, Rita Di Lorenzo, Paola Galletti, Dina Di Giamberardino, Rita Ghera, Sabrina Fiaccheri, Giovanna Gigliozzi, Marina Girardet, Luciana Gruccione, Antonella Iampieri, Maria Ianniello, Stefania Iovine, Magda Laini, Patrizia Mercanti, Armida Montagnoli, Stefania Mannonchi, Carmelina Meccariello, Immacolata Merla, Giovanna Morabito, Letizia Nonatelli, Massimiliano Ostini, Anna Pacchiarotti, Leonella Pasqualini, Nadia Pasquini, Maria Grazia Pecchioli, Rossella Pugliese, Stefania Romani, Nadia Perziano, Sabrina Pierotti, Donata Quintieri, Elisabetta Ramacciotti, Diana Reeve, Lavinia Rosci, Marcella Rosolin, Adriana Rubeo, Elisabetta Segna, Anna Maria Taccone, Silvia Verdi, Anna Vespa, Volterra Daniela, Concetta Ruggeri, Giuseppe Scarnecchia, Enrica Taccalite, Antonio Trimarco, Amedea Vittori, Massimiliano Fiorucci, Giancarla Greto, Alba Donata Magnani, Anna Migliore, Carlo Sordoni, Luciana Francesca Capozza, Marco Catarci, Francesca Crocchi, Vito Conteduca, Domenico Pellitta, Doria Piccini, Maria Cristina Rencricca, Gabriella Gavazza.

Coordinamento generale

Patrizia d'Alessandro, Dirigente UOSECS XV Municipio Capofila

Ginevra Baroncelli, Dirigente UOSECS XVI Municipio

Filomena di Cesare, Coordinatrice del Comitato Locale 7

Referenti amministrativi e informatici

Rita Ghera, Maria Ianniello, Liliana Crocetti, Stefania Iovine, Carlo Sordoni

Si ringraziano inoltre:

Gianna Nicoletti, Valeria Formiconi, Francesca Montanari, Sabrina Oliva, Paola Procaccini

del Dipartimento Attività Economico-Produttive, Formazione-Lavoro del Comune di Roma, per l'importante attività di direzione, guida e supporto a tutte le attività del progetto.

Il volume è stato realizzato con i contributi di:

Alessandra Aguglia, Anna Celeste Cerroni, Filomena Di Cesare, Maria Ianniello, Stefania Iovine, Carlo Sordoni.

Curato da *Filomena Di Cesare* e, per la parte di impaginazione e grafica, da *Carlo Sordoni*.

La partecipazione dei Municipi XV e XVI al progetto cittadino per la strutturazione del sistema EdA, è certamente una grande ed ulteriore opportunità per mettere a sistema le azioni e le risorse di tutte quelle realtà che sui nostri Territori si occupano di formazione, di lavoro e più in generale di servizi alla persona.

E se i Municipi, in quanto primo livello dello Stato, sono le istituzioni più prossime ai cittadini e che meglio riescono a individuare e leggere i bisogni di una comunità, anche in termini di formazione e di ricerca del lavoro, essere parte attiva nel Sistema EdA, significa allargare l'orizzonte alla città, alla Regione, ed all'Europa. Significa far tesoro delle buone pratiche attive nei nostri Municipi per metterle a sistema e quindi tenerle insieme con coerenza, ed efficacia.

In tal senso, il progetto elaborato dalla Cabina di Regia del Comitato Locale 7 ha voluto coinvolgere settantanove professionisti che operano in tutte quelle strutture dei Municipi, della Scuola, della ASL e, più in generale del Territorio che rappresentano contesti significativi per intercettare, accogliere, orientare i cittadini con bisogni formativi e/o lavorativi, contesti attraverso i quali "raggiungere gli irraggiungibili": coloro che hanno più difficoltà ad esercitare i loro diritti di cittadinanza, tra cui quello ad accedere alla formazione lungo tutto l'arco della vita.

L'impegno dei Municipi XV e XVI in EdA rappresenta una conferma ed un rinforzo positivo alle scelte di indirizzo politico che si sono operate circa l'investimento sull'educazione lungo tutto l'arco della vita e quindi al raggiungimento degli obiettivi che l'Europa ci chiede: per i Nidi ci ha indotto ad un importante potenziamento dei Servizi, per poter raggiungere l'obiettivo europeo del 33% di posti disponibili rispetto al numero dei bambini entro i tre anni di età, ed altrettanto impegno vogliamo garantire per il raggiungimento dell'obiettivo del 12,5% di adulti che accedono al lifelong learning.

Lavorare per il potenziamento del sistema cittadino per l'Educazione degli Adulti, significa rendere più virtuose le politiche dei Municipi rispetto alla prevenzione dell'isolamento e del disagio sociale, significa promuovere azioni integrate e quindi più efficaci ed economiche anche per la promozione della salute dei cittadini, nel senso più ampio del termine.

Occorre pertanto garantire tutte le condizioni di risorse finanziarie, umane e strumentali affinché le azioni EdA siano stabilmente inserite tra le attività irrinunciabili del Comune e quindi dei Municipi.

Stare in EdA, rende i Municipi più europei, e più garanti della piena realizzazione personale dei cittadini: una sfida per permettere agli individui di realizzare se stessi e alle comunità di rafforzare politiche di coesione, socializzazione, costruzione di identità e senso di appartenenza.

Il Presidente del Municipio XV
Gianni Paris

Il Presidente del Municipio XVI
Fabio Bellini

INDICE

INDICE	2
ANALISI DEL TERRITORIO	3
LA DOMANDA	21
L'OFFERTA DI SERVIZI E FORMAZIONE	26
IL RAPPORTO TRA DOMANDA/OFFERTA	36
LE PRIORITA' DI INTERVENTO	38



Alcuni momenti delle attività di formazione interprofessionale del gruppo EDA.

ANALISI DEL TERRITORIO

Il Comitato Locale 7 è costituito dai Municipi XV e XVI, e si riferisce ad un Territorio che ha un'estensione complessiva di circa 144.000 Km² ed una popolazione che supera le 290.000 unità, con una composizione molto variegata sia in termini di estrazione sociale della popolazione, che in termini di caratteristiche dei tanti quartieri, di cui i due Municipi si compongono. Tale carattere variegato del contesto costituisce al tempo stesso ricchezza e complessità rispetto alle scelte da operare, soprattutto quando si parla di interventi rivolti alle persone.

Ambedue i Municipi hanno in comune la ASL RMD, III Distretto per il XV, IV Distretto per il XVI, questo è stato individuato nel Progetto EdA come elemento che può sostenere la coerenza degli interventi rivolti alle persone, attraverso i vari ambiti in cui le scelte dei due Municipi si interfacciano con quelle della ASL, basti pensare ai progetti legati ai Servizi Educativi e più in generale alla Scuola.

Saranno di seguito esposte le caratteristiche salienti dei due Municipi, che solo per una migliore organizzazione dell'esposizione saranno riportate in forma distinta.

Municipio Roma XV "Arvalia Portuense"

Il Territorio



Il Municipio XV ha una superficie pari a circa il 5 % del territorio comunale.
Superficie km² **70,87**
Totale strade km **2.600**
Verde pubblico mq **328.310**
Densità abitativa per km² **2.129**

Il Municipio XV, con la sua conformazione topografica molto estesa, è articolato in quartieri, le cui realtà, alcune paragonabili per numero di abitanti a cittadine di provincia, sono sorte in periodi storici diversi con l'intento di rispondere ad esigenze specifiche di quel particolare momento, il che ne ha connotato la composizione sociale nonché l'aspetto urbanistico.

Ciascuna zona ha caratteristiche sociali, economiche e urbanistiche intrinseche e assai diverse, dal quartiere Marconi, attiguo al centro storico, a Ponte Galeria, estrema periferia municipale confinante a sud-ovest con il comune di Fiumicino.

Gran parte dei quartiere sono stati interessati in passato da importanti flussi migratori dalle regioni del sud dell'Italia e dal Veneto, mentre oggi da immigrazione proveniente soprattutto da Nord Africa, Filippine, Romania, America Latina.

I più importanti sono:

- Marconi
- Magliana
- Portuense-Villa Bonelli
- Trullo
- Corviale – Casetta Mattei
- Ponte Galeria – Piana del Sole

- **Marconi** (abitanti 35.111)

Sviluppatosi a cavallo fra gli anni '50 e '60 con la costruzione di edifici a carattere intensivo, che raggiungono anche gli otto piani, il quartiere ha assunto rapidamente il ruolo di "centro commerciale" del Municipio, soprattutto intorno alle due principali vie che l'attraversano, viale Marconi e via Oderisi da Gubbio.

I due importanti ponti che lo collegano con i quartieri limitrofi, ponte Marconi e dell'Industria, ne hanno accentuato il carattere di zona ad altissima intensità di traffico, in cui si concentrano gli spostamenti quotidiani di molti cittadini romani.

La realizzazione di ponte Marconi agli inizi degli anni '50, voluta per facilitare l'espansione edilizia verso l'EUR ed il mare, contribuì in maniera decisiva allo sviluppo del quartiere, così che intorno al 1965 l'edificazione di Marconi può dirsi completata.

Alta densità di abitanti, assenza di verde pubblico, concentrazione di traffico, inquinamento ambientale ed acustico, sono i problemi che affliggono attualmente il quartiere, la cui soluzione è stata più volte individuata nel proseguimento della linea del tram lungo Viale Marconi.

Tra le presenze significative del quartiere ci sono tre Nidi e tre Scuole dell'Infanzia Comunali, una Scuola dell'Infanzia Statale, due Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di Primo Grado, due Scuole Secondarie di Secondo Grado, due Centri Sociali Anziani, un Presidio della ASL RMD, la Biblioteca Comunale Guglielmo Marconi, il Teatro India (Teatro di Roma), la Banca del Tempo, il servizio Going InformaGiovani e la Città del Gusto del Gambero Rosso.

- **Magliana** (abitanti 30.159)

Il quartiere fu costruito a metà degli anni '60 e sorge su un'ansa del Tevere al di sotto degli argini del fiume ed è esposto al rischio di inondazioni qualora il Tevere dovesse straripare.

La nascita di costruzioni abusive e di fabbricati industriali, in una parte di territorio resasi sempre più popolosa, ha contribuito ad offuscare la memoria di una zona di notevole interesse storico – archeologico.

Dal dopoguerra ad oggi la periferia di Roma ha cambiato fisionomia: Via della Magliana.

Nuova è una sorta di diramazione di via della Magliana, creata per smaltire il grosso traffico della strada principale e la stazione ferroviaria di Villa Bonelli ha reso più agevoli i collegamenti con il centro della città. Tuttavia, nonostante il traffico, il cemento armato dei palazzi costruiti uno accanto all'altro, c'è un ricco patrimonio artistico ed ambientale da rivalutare. Il quartiere è da diversi anni interessato da interventi di recupero urbano che hanno portato alla realizzazione del parco di S. Passera lungo il Tevere e della pista ciclabile che hanno dotato il quartiere di una vasta zona attrezzata a servizi e a verde pubblico. Significativo luogo di incontro è la Piazza Fabrizio de André, sede di un importante premio di musica e poesia che tutti gli anni il Municipio dedica al cantautore.

Nel quartiere sono presenti: un presidio Sanitario della ASL RMD con un Consultorio, un Centro Sociale Anziani, tre Nidi e tre Scuole dell'Infanzia Comunali, una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di Primo Grado, una Scuola Secondaria di Secondo Grado.

- **Portuense-Villa Bonelli** (abitanti 30.043)

Rappresenta l'area del Municipio con maggiore presenza di un ceto sociale medio-alto, ha caratteristiche soprattutto residenziali, fa da cerniera tra la Magliana e la Portuense.

Sono presenti gli uffici politici ed amministrativi del Municipio, un Centro Sociale Anziani, tre Nidi, tre Sezioni Ponte e cinque Scuole dell'Infanzia Comunali, tre Scuole Primarie, due Scuole Secondarie di Primo Grado, due Scuole Secondarie di Secondo grado, un centro diurno per disabili.

- **Trullo** (abitanti 28.518)

L'area dove sorge la zona del Trullo era conosciuta come collegamento tra le alture di Portuense, le cave di breccia di Monte delle Capre e il Tevere all'altezza della Magliana.

Il Trullo è tra i quartieri più complessi da gestire, visto il suo carattere composito per cui coesistono vecchie storie di immigrazione dal sud dell'Italia e dal Veneto con attuali immigrazioni, soprattutto dall'est Europa, che negli ultimi tempi sono state oggetto di intolleranza.

A maggior ragione ruolo significativo per il quartiere svolge il XXI CTP di Via Affogalasino e tutte le realtà culturali, sanitarie e scolastiche, tra cui il Consultorio, un CSA, tre Nidi ed una Scuola dell'Infanzia Comunali, due Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di Primo Grado , una Scuola dell'infanzia Statale, un Centro antiviolenza per le donne vittime di maltrattamenti ed un Incubatore di Impresa della Provincia di Roma, una Biblioteca federata con la Biblioteca di Corviale, Associazioni Culturali, il Centro Sociale "Ricomincio dal Faro".

Parte importante del Trullo è il più moderno Monte Cucco, anch'esso di edilizia pubblica realizzato, ex-novo, a metà degli anni sessanta.

A differenza del Trullo, le mille famiglie che vi abitano, provengono quasi tutte dalla estrema periferia romana da dove sono stati allontanati per problemi gravi legati ad ambienti malsani come quelli della borgata Alessandrina, dell'Acquedotto Felice o le vittime dell'alluvione di Prima Porta. Dopo un lungo periodo di ambientamento, la situazione di vita degli abitanti è notevolmente migliorata, grazie anche agli interventi di riqualificazione che hanno interessato Piazza Mosca e parte del Plesso Scolastico dove coesistono un Nido ed una Scuola dell'Infanzia Comunale e la Scuola Primaria. Sempre nella zona si sta realizzando il piano di recupero di una ex scuola dove sorgerà un centro di aggregazione giovanile.

- **Corviale** (compresa Casetta Mattei) (abitanti 14.727)

Nuovo Corviale, pur non essendo un quartiere ma un solo edificio anche se con un discreto numero di inquilini o abitanti, merita una particolare citazione a causa della sua specificità che lo rende unico nel suo genere.

Costruito negli anni settanta dall'Istituto Autonomo Case Popolari si colloca a sud-ovest della città, a destra della Via Portuense e in direzione di Fiumicino, a circa 2 Km dal GRA.

Il comprensorio si sviluppa per la lunghezza di circa un chilometro, è alto nove piani, più due cantine e seminterrato, 1202 appartamenti, in cinque corpi, un edificio più basso in parallelo ed una terza costruzione posta trasversalmente, proiettata verso il quartiere esistente di Casetta Mattei.

Nelle tante ricerche ed interviste da cui gli abitanti del quartiere sono stati interessati, questi hanno riferito che i primi tempi sono stati duri e che per molti di loro il vissuto è stato quello di "deportati" che lasciavano in massa quartieri della città in cui avevano tracciato le loro coordinate per andare verso quello che all'inizio appariva come un "non luogo", in cui agli ideali architettonici non corrispondeva la felicità di chi abitava quell'edificio lungo un chilometro.

Al di là dell'anello stradale principale ci sono: un Centro Polivalente "Nicoletta Campanella" che ospita la Biblioteca Comunale, il CFP, il COL, la Banca del Tempo, il Laboratorio Territoriale, una sala prove per teatro e ballo; il Centro Artistico-Culturale Mitreo; un centro residenziale ed un'unità sportiva del DSM della ASL RMD; il Plesso Scolastico con una Scuola dell'Infanzia, una Primaria ed una Secondaria di Primo Grado. Inoltre il complesso comprende un anfiteatro all'aperto (terzo lotto), una sala per le riunioni (quarto lotto) e cinque sale condominiali: il quarto piano, per tutta la sua

lunghezza, era destinato a servizi, il Municipio ha espresso l'intenzione di ospitarvi una sede della Facoltà di Architettura.

Presso la struttura sono presenti importanti servizi per il cittadino, sia a carattere sociale che sociosanitario, quali il Consultorio ed il Centro Sociale Anziani.

Il quartiere del Nuovo Corviale è interessato da importanti interventi di riqualificazione finanziati attraverso i Contratti di Quartiere, che prevede la realizzazione di una ludoteca con annesso un Centro di Riciclaggio Creativo, mentre il Plesso Scolastico subirà una significativa ed innovativa ristrutturazione per la quale, tra l'altro, saranno realizzati un micronido (per cui ci sarà una continuità educativa da zero a quattordici anni) ed un teatro aperto anche al Territorio, oltre che alle attività didattiche.

Il Municipio XV da sempre ha cercato di vedere questo quartiere come patrimonio pubblico, come risorsa ed ha recentemente decentrato presso di esso fondamentali servizi quali ad esempio la Polizia Municipale, l'Ufficio Tecnico, e da ultimo il simbolo stesso della democrazia municipale: la Sala del Consiglio.

Lungo la Via di Casetta Mattei sono presenti un Nido ed una Scuola dell'Infanzia Comunali, una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Lungo Via della Magliana, e Via Portuense, in direzione di Ponte Galeria, è proseguito in questi ultimi anni il processo di urbanizzazione che ha portato al sorgere di nuove strutture pubbliche, come il Casale di Catacombe di Generosa, sede del Comitato Storico Archeologico, il Presidio Veterinario, e private con nuovi quartieri ancora in divenire, come Colle del Sole e Muratella.

Importante insediamento di cui tenere conto nell'analisi del Territorio e delle azioni EdA da programmare è il Villaggio attrezzato di Via Candoni di cui riportiamo successivamente una sintesi del progetto curato dall'ARCI.

- Ponte Galeria (abitanti 6.667)

Oltre che dal Tevere, Ponte Galeria è attraversata da un piccolo fiume che per la dimensione ridotta viene classificato "rio" ed ha dato il nome alla valle che attraversa, il rio Galeria, appunto. Oggi di questo corso d'acqua non ci si accorge quasi più, chiuso com'è tra argini poderosi e comunemente viene definito "marana", ignorando le antiche origini e funzioni.

Ponte Galeria era un piccolo centro, nodo di due importanti arterie stradali (via Portuense e via Magliana) e di due vie fluviali (Tevere e Rio Galeria) e sin dall'antichità fu un centro abitato. Nella zona vi sono due insediamenti abitativi: Ponte Galeria e Piana del Sole: il primo sviluppa intorno ad un nucleo ben delineato e circoscritto, il secondo è formato da tantissime abitazioni spalmate su un territorio vastissimo confinante con il comune di Fiumicino. Nella zona sono presenti un Presidio Sanitario, un Centro Sociale Anziani, un Nido ed una Scuola dell'Infanzia Comunale, una Scuola Primaria, una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Sulla Via Portuense, lungo la direttrice per Fiumicino, sono stati realizzati un grande centro per la diffusione commerciale all'ingrosso, Commercety, e la Nuova Fiera di Roma.

Tutti i quartieri del Municipio XV sono collegati tra loro ed usufruiscono dell'importante servizio ferroviario FM e della vicina Stazione di Trastevere.

La Popolazione

Al 31.12.2008 risultano iscritte anagraficamente nel territorio del Municipio Roma XV **150.876** persone con una densità abitativa di 2.129 ab/kmq: il Municipio risulta quindi essere il **12°** per numero di abitanti con il 5,3 % dell'intera popolazione romana nonché, dopo Ravenna, e Roma esclusa, la **27 ^** città italiana.

Negli ultimi anni la popolazione residente è diminuita, rispetto al 2003, di 2.597 unità, con un evidente saldo naturale negativo, relativamente invertito nell'ultimo biennio: nei dati suddetti non sono naturalmente compresi gli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno (i dati sulla popolazione, anche divisi per quartiere, sono del Comune di Roma).

Nel dettaglio la situazione può essere così sintetizzata:

a) Popolazione, divisa per età, residente al **31 Dicembre** dell'anno:

Età	2003	2005	2006	2008
0-4	6.765	6.822	6.711	6.935
5-9	6.217	6.449	6.184	6.596
10-14	6.069	6.069	5.994	6.076
15-19	6.000	5.890	5.881	6.162
20-24	7.076	6.678	6.289	6.264
25-29	10.836	9.092	8.133	7.558
30-34	14.401	13.522	12.376	11.268
35-39	14.466	14.425	13.918	14.039
40-44	11.881	13.186	13.207	13.829
45-49	9.773	10.129	10.207	11.419
50-54	9.207	8.955	8.968	9.392
55-59	10.586	10.219	9.358	8.736
60-64	10.911	9.841	9.710	9.684
65-69	9.948	10.377	10.238	9.854
70-74	7.997	8.354	8.386	8.822
75-79	5.535	6.037	6.222	6.833
80-84	3.452	3.831	3.917	4.279
Oltre 84	2.353	2.632	2.774	3.130
TOTALE	153.473	152.509	148.473	150.876

b) Stranieri residenti al

31.12.2006	11.871
31.12.2008	14.152

Dettaglio 31.12.2008

Età								
0-5	6-16 Età scolare	17-25	26-50	51-65	oltre 66	Totale	Maschi	Femmine
1.208	1.605	1.254	8.212	1.439	434	14.152	6.767	7.385

La comunità straniera più numerosa risulta essere quella europea, soprattutto di nazionalità rumena e polacca, seguita da quella asiatica, africana ed americana.

Occorre rilevare che in alcune zone del Municipio, per la loro facilità di accesso al centro della città poiché ben collegate con i trasporti pubblici, spesso sorgono agglomerati abusivi da parte di extracomunitari.

Il villaggio attrezzato di via L. Candoni, situato nel territorio del Municipio XV alla periferia del quartiere Arvalia-Portuense, ospita due comunità: i rom rumeni che vi abitano dal 2000, anno in cui è stato aperto il campo, e i rom bosniaci che sono arrivati successivamente, nel 2004 (cfr. tabelle 1A e 1B, popolazione divisa per fasce d'età).

Si tratta di un campo autorizzato dal Comune di Roma, posto a ridosso dell'autorimessa Atac, attrezzato con prefabbricati distribuiti in quattro isole, dotati tutti di servizi igienici e angolo cottura.

Comunità Bosniaca

Nel corso dell'anno 2004 il campo è stato ampliato con l'allestimento di una seconda area provvista di moduli abitativi destinata all'ospitalità di nuclei familiari di origine slava già abitanti presso il campo abusivo di via della Muratela.

La comunità è composta da n. 169 persone di 100 minori.

	0 - 6	7 - 14	15 - 18	19 - 25	26 - 55	> 55	TOTALE
MASCHI	22	16	8	10	22	2	80
FEMMINE	21	20	13	9	23	3	89
TOTALE	43	36	21	19	45	5	169

Comunità Rumena

Sono presenti attualmente n. 481 persone di cui 262 minori; per quanto concerne tale area, il confronto con i dati relativi all'anno 2001 rivela una crescita della popolazione di 226 unità, dovuta sia ad un incremento della filiazione legata ad una maggiore stabilità logistica delle famiglie, che un miglioramento della qualità della vita.

Permane una media di 7,3 persone per modulo abitativo.

	0 - 6	7 - 14	15 - 18	19 - 25	26 - 55	> 55	TOTALE
MASCHI	51	54	33	31	76	4	249
FEMMINE	48	49	27	26	78	4	232
TOTALE	99	103	60	57	154	8	481

Nell'anno scolastico **2008-09** la scolarizzazione coinvolge n. **205** minori ed è così articolata:

- 19** alle Scuole dell'Infanzia
- 132** alle Scuole Primarie
- 50** alle Scuole Secondarie di Primo Grado
- 4** alle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Informazioni sul Progetto/Servizio in convenzione:

Definizione degli obiettivi rispetto al mandato istituzionale

Rispetto alla definizione del mandato gli obiettivi perseguiti nei due anni di progetto sono andati principalmente nella direzione della responsabilizzazione dei rom residenti al fine di facilitare la convivenza all'interno del campo, stabilizzare le presenze ed avvicinare progressivamente la comunità alla vita del quartiere per favorirne una reale integrazione.

Azioni realizzate per conseguire gli obiettivi dichiarati

Costituzione del comitato di gestione

La prima azione attuata con l'avvio del progetto di gestione è stata l'istituzione di un Comitato di gestione, che operasse in sinergia con lo staff dell'Arci nell'ottica della "cogestione" del campo. Infatti la creazione di percorsi comuni e condivisi ha permesso la crescita di "coscientizzazione" dei rom rispetto ad un approccio puramente assistenzialistico.

Il Comitato è formato da figure rappresentative della comunità, elette dalla comunità stessa, con l'obiettivo di avviare percorsi di avvicinamento sia alle pratiche della rappresentanza democratica, sia all'assunzione di responsabilità che deriva dall'agire per il bene comune.

L'allontanamento dei nuclei coinvolti in attività criminose ha consentito l'avvio in questi mesi di un lavoro analogo a quello svolto nell'area romena; nonostante ciò va sottolineato un parziale fallimento nella costituzione del comitato di gestione specifico per l'area slava; la rappresentanza è ancora delegata ad un unico referente e le riunioni avvengono con il coinvolgimento di tutti i capifamiglia. E' necessario lavorare maggiormente sulla creazione di legami fiduciosi e propedeutici all'avviamento di percorsi analoghi a quelli attuati nell'area romena.

Area Sanitaria

All'interno del container n.58 è stato attrezzato dal 2004 un ambulatorio medico che ospita tre volte a settimana un medico generico, coadiuvato dal mediatore culturale. La presenza costante del medico e dello staff di progetto ha favorito l'instaurarsi di un clima di familiarità e fiducia nei confronti di tali figure che sono oggi considerate dalla comunità punti di riferimento stabili.

Il database prevede una scheda per ogni utente in cui sono raccolte le seguenti informazioni:

Nome e cognome	Data della visita	Anamnesi/Diagnosi	Eventuali Cure prescritte	Codice Fiscale	Tesserino Eni/STP Data di Rilascio e Data di Scadenza
----------------	-------------------	-------------------	---------------------------	----------------	-------------------------------------------------------

In questi mesi, inoltre, in collaborazione con il consultorio della ASL RMD, è stato promosso un intervento destinato alle donne residenti al campo, articolato in una serie di incontri con le ginecologhe del consultorio finalizzati a creare una maggiore consapevolezza del proprio corpo rispetto al tema della gravidanza e della maternità e per offrire orientamento sanitario e giuridico.

Area Sociale

a. Orientamento ai servizi e Segretariato sociale

Azione realizzata in front-office con la finalità di informare e indirizzare la popolazione del campo verso una corretta fruizione dei servizi di zona. Durante lo svolgimento di tale attività, svolta in stretta collaborazione con gli uffici del Servizio Sociale Municipale, sono state soddisfatte richieste di informazioni circa l'assistenza sociale, la formazione professionale, l'orientamento al lavoro ed ai servizi territoriali, l'assistenza alla compilazione di certificazioni ed autocertificazioni, le domande di sussidi e di borse di studio e borse lavoro, la preparazione ai colloqui di lavoro.

b. Consulenza legale

L'attivazione ed erogazione del servizio di consulenza legale con il supporto di un avvocato, dei mediatori culturali e di un accompagnatore legale, è mirato alle esigenze connesse al soggiorno, alle vertenze di lavoro, alla normativa di riferimento e a tutte le problematiche di ordine giuridico-legale.

Le figure professionali inserite nel progetto sono 1 assistente sociale, 1 medico e due legali.

Permangono e si implementano le seguenti finalità:

- aiutare i genitori a migliorare le loro funzioni educative, in specie modo per la fascia adolescenziale, facilitando nei figli la crescita della fiducia in se stessi, per affrontare le difficoltà scolastiche, offrendo uno spazio di ascolto e sostegno, sia di natura pratica che relazionale e psicologica;
- creare una rete di orientamento e confronto promuovendo l'auto-aiuto;
- aiutare i ragazzi ad inserirsi in ambienti nuovi, favorendo il processo di crescita e maturazione personale e l'integrazione con gli "altri", promuovendo la motivazione allo studio, sviluppando progettualità sulle possibilità concrete di impiego alla fine del percorso scolastico-professionale e l'eventuale preparazione ai colloqui di lavoro;
- responsabilizzare i nuclei sull'impegno ed i compiti personali (rispetto degli orari, costanza nella frequenza nello studio e nel lavoro, ecc...);
- fornire attività di segretariato sociale (consulenza professionale per assistenza sociale, sportello d'ascolto e accoglienza, prevenzione e informazione, orientamento ai

servizi della rete socio-sanitaria, giuridica, istituzionale e del mondo del lavoro e dell'istruzione);

- coordinare il lavoro svolto all'interno dello sportello polivalente con le istituzioni scolastiche e con gli altri progetti attivi;
- azione di front-office con la finalità di informare e indirizzare la popolazione del Campo verso una corretta fruizione dei servizi di zona e l'accesso ai diritti (Indennità mensile di frequenza, bonus bebè e nuclei numerosi, assegni familiari, borse di studio, borse lavoro, contributi economici come L.154, L.104, L. 182, L.431 ecc...).

I rapporti già attivi sono principalmente con: **Municipio Roma XV** - U.R.P. - Ufficio Anagrafe, cambi residenza e domicilio - Servizio Sociale Minori e Adulti - A.P.C.A. - Cooperativa "Il Cammino" - Servizio Sociale Penale per minorenni (C.P.A. - U.S.M.E. - C.G.M.) e adulti (U.E.P.E.) - Polizia Municipale Coordinamento N.A.E. - **Comune di Roma Dip.V** Ufficio Tutela Pubblica- Ufficio tutela minori non accompagnati - Ufficio immigrazione e Centro comunale delle Migrazioni Via Assisi - "Virtus" - Ufficio Politiche abitative - **ASL RMD** - T.S.M.R.E.E. - Consultorio Familiare - Ufficio Nomadi - Medicina legale - Sala operativa sociale - C.I.R. - Servizio di consulenza sociale al T.M. - Comunità di Sant'Egidio, Casa famiglia multietnica "Rebibbia", Prima accoglienza "Casal Boccone", Centro accoglienza uomini e "Casa Serena", Dormitorio Piazza Vittorio - Servizio Salvamamme - Scuola Viva - C.O.L. Corviale e Marconi - Centro per l'impiego di Dragoncello - Engim - Fondazione "Il Faro" - C.I.O.F.S. Lazio - Istituto di Istruzione Superiore "Virginia Agnelli" - Patronato e C.A.F. del Trullo - I.N.P.S. - C.I.G.L. Sportello immigrati - Ambasciata Rumena - Servizi sociali degli Ospedali Bambin Gesù, Fatebenefratelli, San Camillo - Asilo nido Gio&Gio - Funzioni strumentali disabili e insegnanti referenti Rom delle scuole del territorio.

Enti accreditati nel Municipio XV per i servizi alla persona

Risorse importanti per le azioni EdA sono gli Enti Accreditati e le Associazioni Culturali che operano sul Territorio, proprio tra queste sono state individuate due tra i sei professionisti per l'animazione della Rete EdA.

- **AL PARCO** - Minori, Disabili
- **AGORÀ** - Minori, Disabili, Anziani
- **A.P.C.A.** - Minori
- **ARTICOLO NOVE** - Minori, Disabili, Anziani
- **ASS. E TERRITORIO** - Minori, Disabili, Anziani
- **COES** - Disabili
- **COOPERATIVA GRIMALDI** - Disabili
- **R.O.M.A.** - Anziani
- **FUTURA** - Minori, Disabili
- **H. ANNO ZERO** - Disabili
- **IL CAMMINO** - Minori
- **IL CIGNO** - Anziani
- **MAGLIANA 80** - Minori
- **MAGLIANA SOLIDALE** - Minori, Anziani
- **NUOVA SOCIALITÀ** - Minori, Disabili, Anziani
- **OSALA** - Minori, Disabili, Anziani
- **PERCORSI ZEBRATI** - Disabili
- **P.M. 1** - Anziani
- **PRESENZA SOCIALE** - Minori, Disabili, Anziani

Gestione dei servizi alla persona anno 2006

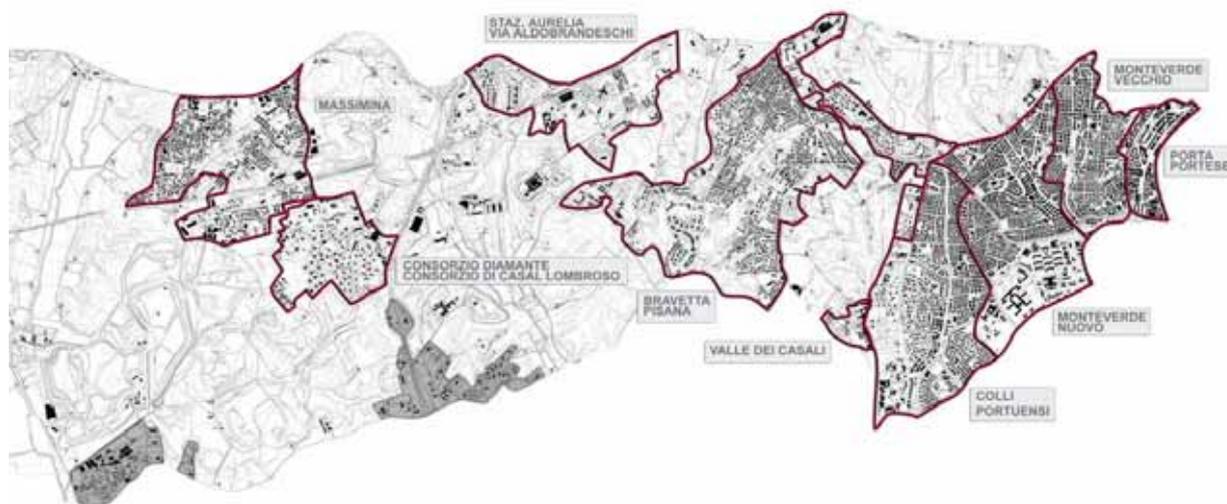
H. ANNO ZERO

Saish e Coperta di Linus, Saish scuola, Trasporto per disabili e Weekend per disabili

MAGLIANA SOLIDALE

Saisa, Sismif, Centro Diurno, Trasporto anziani, Domiciliare Alzheimer, Dimissioni protette, E...state con noi

MUNICIPIO XVI



Il territorio del XVI Municipio si estende per 7.312 ettari abitati da 142.011 persone.

Tra i quartieri storici annovera Gianicolense e Monteverde vecchio, urbanizzati a partire dalla fine dell'Ottocento, quando partendo dal basso, dalle pendici del Monte Granicolo verso Trastevere, si iniziarono a costruire ville e villini destinati ad una popolazione alto borghese.

A partire dagli anni '30 iniziò invece la costruzione di Monteverde Nuovo, oggi centralità locale, con un'edilizia sicuramente più popolare che divenne intensiva nel dopoguerra, a ridosso dei due splendidi parchi di Villa Sciarra e Villa Pamphilj. Un po' più distanti dal centro storico le centralità locali di Bravetta e Pisana: lungo via di Bravetta ed affacciata sulla Valle dei Casali la prima, lungo la via omonima e prossima alla Tenuta dei Massimi la seconda. Ancora più esterna la centralità urbana di Massimina interna a quartieri vecchi e nuovi di edilizia residenziale pubblica ed ex-borgate.

Il Municipio Roma XVI - ampia fetta di Roma Ovest che va dal centro di Roma fino a Maccarese Nord - per numero di residenti, potrebbe essere paragonata ad una città grande come Reggio Emilia.

Cruciale per tutta la città è lo sviluppo urbanistico del territorio del Municipio, che ospita nella sua periferia la discarica di Malagrotta, la raffineria di Roma e cave estese.

Il contesto territoriale: territorio e popolazione

La popolazione del Municipio Roma XVI si trova in una posizione intermedia rispetto al totale dei 19 municipi di Roma. I residenti sul territorio al 31 dicembre 2008 sono 142.011.

Si evidenzia un trend di crescita pari a poco più di duemila unità nel corso degli ultimi due anni, in controtendenza rispetto all'andamento rispetto agli anni precedenti in cui si notava una diminuzione della popolazione iscritta in anagrafe nel Municipio Roma XVI.

La densità demografica è pari a 19,4 abitanti per ettaro. Considerando gli ultimi tre anni il dato risulta in costante diminuzione a causa del decremento della popolazione residente nel Municipio, e si dimostra inferiore a quello comunale, rimasto invariato. Il Municipio Roma XVI si suddivide in 7 zone urbanistiche: Colli Portuensi, Buon Pastore, Pisana, Gianicolense, Massimina, Pantano di grano, Villa Pamphili. La popolazione non è distribuita sul territorio in modo uniforme: si riscontra una maggiore concentrazione nelle zone Gianicolense e Colli Portuensi, che insieme raggiungono il 67,2% dei residenti sul totale del Municipio, mentre nelle altre la percentuale risulta contenuta. Si evidenzia che l'aumento della popolazione ha portato ad una variazione consistente nei quartieri più distanti dal centro della città (Pisana, Massimina e Pantano Grano). Probabilmente questo spostamento è dato dal costo minore sia degli affitti che degli appartamenti che in quartieri più centrali hanno raggiunto valori spesso non accessibili alla famiglia media.

Popolazione residente nel 16 Municipio per sesso e particolari classi di età - anno 2008 - Valori assoluti e percentuali

Classi di età	Maschi		Femmine		Totale	
	V.a.	%	V.a.	%	V.a.	%
0-4	3.137	4,83	2.921	3,79	6.058	4,27
5-9	3.039	4,68	2.825	3,67	5.864	4,13
10-14	2.973	4,58	2.811	3,65	5.784	4,07
<i>0-14</i>	<i>9.149</i>	<i>14,09</i>	<i>8.557</i>	<i>11,10</i>	<i>17.706</i>	<i>12,47</i>
15-29	8.584	13,22	8.700	11,29	17.284	12,17
30-44	15.569	23,97	17.258	22,39	32.827	23,12
45-64	17.894	27,55	21.264	27,59	39.158	27,57
65-84	12.256	18,87	17.878	23,20	30.134	21,22
85+	1.494	2,30	3.408	4,42	4.902	3,45
Totale pop.	64.946	100,00	77.065	100,00	142.011	100,00

Un confronto con l'anno 2007 mette in evidenza che le classi di età in aumento sono quelle relative al periodo pre-scolastico (0-4) e scolastico (5-9 e 10-14) con un aumento complessivo della **fascia di età 0-14 pari** al 2,57 e con una punta del 3,56 per la classe 0-4.

Anche se in termini percentuali il valore non è particolarmente elevato, in termini assoluti significa una maggiore popolazione pre-scolastica e scolastica di circa 444 unità di cui poco meno della metà compresi nella fascia pre-scolastica (asilo-nido).

Una ulteriore riflessione che viene dal confronto delle annate è l'aumento sensibile pari al 5,87 % (272 unità) di **ultra 85enni**. Questo dato, se unito a quello relativo alla classe 65-84, ci indica che la popolazione della terza età copre circa il 24,67% della popolazione residente nel Municipio XVI, per un totale di 35.036 abitanti; elemento che colloca il Municipio Roma XVI tra quelli con più alta percentuale di anziani presenti sul territorio.

E' interessante notare come il valore degli ultra sessantacinquenni, che come abbiamo indicato è pari al 24%, risulti superiore alla media comunale di quasi 4 punti

percentuali. Una distanza già registrata nell'anno 2003 e rimasta costante fino ad oggi.

Popolazione residente nel 16 Municipio per sesso e particolari classi di età (Valori assoluti e percentuali). Confronto 2007 – 2008

Classi di età	Totale 2008		Totale 2007		diff. % 2007 – 2008
	V.a.	%	V.a.	%	
0-4	6.058	4,27	5.850	4,13	3,56
5-9	5.864	4,13	5.716	4,04	2,59
10-14	5.784	4,07	5.696	4,03	1,54
<i>0-14</i>	<i>17.706</i>	<i>12,47</i>	<i>17.262</i>	<i>12,20</i>	<i>2,57</i>
15-29	17.284	12,17	17.309	12,23	-0,14
30-44	32.827	23,12	33.408	23,61	-1,74
45-64	39.158	27,57	38.745	27,38	1,07
65-84	30.134	21,22	30.149	21,31	-0,05
85+	4.902	3,45	4.630	3,27	5,87
Totale pop.	142.011	100,00	141.503	100,00	

Può essere interessante evidenziare la distribuzione della popolazione per fasce d'età nelle diverse zone urbanistiche, sottolineando, in particolare, come la popolazione anziana si concentri nelle zone di Villa Pamphili, Gianicolense e Colli Portuensi.

Risulta infine interessante analizzare l'andamento dell'indice di dipendenza economica. Tale indicatore rappresenta il rapporto percentuale tra la somma della popolazione con meno di 14 anni e quella ultra sessantacinquenne, e quella di età compresa tra i 14 e 65 anni.

Nel periodo di tempo compreso tra il 1997 e il 2006 questo indice, che risulta molto elevato ha subito un tendenziale aumento dal 40,8% al 58,66% evidenziando l'aumento della popolazione dipendente rispetto a quella attiva. Questo andamento si riscontra anche per il Comune di Roma ma il Municipio XVI registra un incremento molto più elevato nel periodo considerato.

La presenza degli stranieri nel Municipio Roma XVI

Come sappiamo l'aumento della presenza degli stranieri in Italia è una realtà assodata.

L'incremento a Roma del numero di stranieri tra il 2007 e il 2008 è pari al 9% circa; l'incremento nel nostro Municipio è di circa il 5,6%. Le donne hanno avuto il maggiore incremento con il 6,2% rispetto agli uomini il cui aumento è solo del 4,8%.

L'aumento della popolazione straniera del Municipio XVI, nel 2008, è di circa 661 unità di cui circa il 20 %, sono di età compresa tra i 0 e i 14 anni e di questi il 77 % è in età scolare (scuola primaria).

Rispetto alla nazionalità emerge come l'incremento più elevato riguardi gli stranieri che provengono dai Paesi comunitari. Tra tutti emerge il dato degli stranieri provenienti dalla Romania con un +38,6%. Tra le altre nazioni si evidenzia un forte aumento degli stranieri provenienti dal Marocco (21,3%), dalla Moldavia (19,2%) e dall'Ucraina (17,6%).

In particolare abbiamo una diminuzione di popolazione proveniente dall’Africa (5,3%), una sostanziale stabilità delle persone di origine asiatica (1,5%), una diminuzione della popolazione americana (-2,5%), un buon incremento dei cittadini provenienti da altri paesi dell’Europa (10,5%) e un importante incremento di quelli provenienti dai Paesi dell’Unione Europea 15,6%).

Uno degli aspetti che l’Ufficio Scuola del Municipio XVI ha voluto rilevare rispetto alla presenza degli alunni di altre nazionalità è stato il grado di conoscenza della lingua italiana

	nulla	insuff.	quasi suff/ scarsa	suff./ norm.	suff./ medio bassa	media	medio buona	buona	medio alta	alta/ ottima/ eccell.	totale alunni stranieri
Scuole elementari											
24° circolo didattico	1	3	3	9	1	6	3	8	1	3	38
62° circolo didattico	10	28				51			3		92
68° circolo didattico		3				3		2	3	3	14
103° circolo didattico	2	8	3	4	2	18	2	5	3	29	76
121° circolo didattico	1			4		5		6		20	36
139° circolo didattico	1	14		5		35					55
195° circolo didattico											0
Ist.Compr. “N.Martellini” elem.	4	7		24	2	23	3	4	1	11	79
Ist.Compr. “N.Martellini” media	11	6	2	16				17		9	61
Scuole medie inferiori											
Gianicolo		17		4		18				12	51
G. Morandi	2	7		5	3	11			3	9	40
A. Toscanini		7	2	4		8			3	10	34
F. De André	Dati non pervenuti										
R. Villoresi	Dati non pervenuti										

La presenza straniera risulta, ovviamente, tutt’altro che omogenea, rispondendo a modelli insediativi differenziati che seguono le diverse opportunità abitative e lavorative, nonché, in misura probabilmente minore, la rete dei servizi offerti dalla città. Nei Municipi I, II e XX si registrano storicamente le maggiori concentrazioni (rispettivamente il 25,2%

della popolazione residente, il 12,3% ed il 15%), mentre il quadrante sud orientale della città (specialmente i Municipi VI, VII, VIII) è quello che, negli ultimi anni, ha accolto la più recente presenza immigrata (specialmente asiatica), con una crescita superiore alla media cittadina.

All'interno di questo mosaico il Municipio XVI si colloca in una posizione intermedia rispetto agli altri Municipi della capitale e si configura come un'area tendenzialmente omogenea con una vocazione fortemente residenziale, in continuità col tessuto sociale autoctono.

Ecco le cifre: con 11.760 unità, i residenti stranieri rappresentano l'8,3% della popolazione dell'intero Municipio XVI, una percentuale dunque leggermente inferiore alla media cittadina (9,5%) e considerevolmente al di sotto di quella di vicine zone di maggiore concentrazione (I Municipio 25,2%, XVIII Municipio 11,3%).

Tre sono le principali provenienze che da sole coprono più di un terzo della popolazione straniera residente nel Municipio: le Filippine, dalle quali provengono il 15,2% dei residenti stranieri, la Romania, con il 12,1%, e la Polonia con il 7,1%; seguono l'Egitto, con il 4,6%, l'India, con il 4,1%, ed il Perù, con il 3,9%.

Il primato dei cittadini provenienti dalle Filippine, come la consistente presenza indiana, è da ricondursi sicuramente ad una "tradizione" oramai assodata nei lavori di cura e domestici, mentre la scarsa presenza di bangladesi e cinesi è dovuta alla loro vocazione imprenditoriale (nel commercio, nelle comunicazioni e nella ristorazione) che li orienta più verso altre zone della città (il centro storico, piuttosto che il quadrante sud orientale); nel settore del commercio e della ristorazione sembra invece essere notevole la presenza degli egiziani, che rappresentano qui, come a livello comunale, la prima comunità africana. I cittadini rumeni e polacchi sono anch'essi in buona parte impiegati nel settore domestico, mentre in misura minore, rispetto alla media cittadina e provinciale, nel settore delle costruzioni.

La disabilità nel Municipio XVI

Nel 2007 la popolazione scolastica del XVI Municipio (nido, materna, elementare e media) è stata di 11.454 ragazzi, dei quali 151 (l'1,32 %) sono disabili, assistiti da insegnanti di sostegno, operatori Saish e operatori AEC. Gli insegnanti di sostegno e i diversi operatori non coprono l'intera utenza disabile, ma solo i casi che ne hanno necessità, e l'intervento di sostegno assume la forma (individualizzata) ritenuta più opportuna.

Tuttavia i servizi negli ambiti indicati, sono utilizzati da una parte molto bassa della popolazione disabile presente nel municipio.

Su una popolazione stimata intorno alle 8.000 persone disabili, infatti circa 200 persone usufruiscono di servizi come l'assistenza domiciliare, in forma individuale e/o di gruppo, il che lascia intendere chiaramente che gran parte delle problematiche relative al disagio della disabilità rimane delegato in grande misura all'interno delle famiglie stesse.

Un discorso molto simile deve essere fatto per l'assistenza alle persone anziane dal momento che è accertato che nel Municipio vive una popolazione di circa 16.000 persone con età superiore ai 75 anni, all'interno della quale si possono stimare circa 5.000 persone

con problematiche di disabilità, in alcuni casi in forme di elevata gravità (per la presenza di patologie neurodegenerative).

Anche in questa fascia, relativamente ampia, le persone che utilizzano un servizio qualificato di assistenza domiciliare rimane limitato a circa 180 persone.

Analisi socio-economica del territorio.

Nel periodo dal 1991 al 2001 lo sviluppo imprenditoriale di questo Municipio è stato meno consistente di quanto verificatosi nel resto del Comune. Le unità locali, che nel 1991 erano 7.131 e nel 2001 sono diventate 11.675, sono infatti aumentate del 63,7% mentre la crescita media nell'intera città è stata del 67,3%.

A ciò ha corrisposto un decremento del numero degli addetti (- 2,1%) in quasi tutti i settori eccetto quelli relativi alle costruzioni (+ 24,1%), agli alberghi e ristoranti (+ 9,4%) e alle intermediazioni finanziarie (+ 140%).

I settori più rappresentati nell'area, rimangono in ogni caso quelli dei servizi (46,1%) del commercio (28,6%) e delle costruzioni (7,3%).

L'offerta

Il segretariato sociale

Lo Sportello di Segretariato Sociale rappresenta un punto centrale per l'accoglienza del cittadino. È un importante punto di ascolto e monitoraggio dell'utenza.

Se si confrontano il numero delle richieste rivolte al segretariato sociale nel 2007, con quello del 2004 si nota un loro incremento del 20,84%, che corrisponde all'incirca all'aumento percentuale delle richieste degli stranieri residenti (28,7%). Quindi si può dedurre che gli utenti italiani che si sono rivolti allo sportello di segretariato sociale in questi anni (2004-2007) sono aumentati di poco (7/8%). Invece il considerevole afflusso di richieste di intervento di vario genere e sostegno deriva dalla componente immigrata della popolazione del Municipio.

Dai dati aggregati in base all'età è emerso che, coerentemente con il 2004, dalla fascia adulti provengono il maggior numero di richieste, soprattutto in relazione all'orientamento ai servizi e al sostegno, e, non in secondo piano, in senso economico, abitativo e lavorativo.

Tra gli anziani si registra ricorrente il bisogno di assistenza domiciliare.

Il Servizio Sociale del XVI Municipio ha in corso, da alcuni mesi, il Progetto "Oltre il Giardino" per la realizzazione di percorsi protetti di inserimento in realtà lavorative per fasce deboli, della durata di circa sei mesi. Tali inserimenti hanno il fine di offrire opportunità di esperienze lavorative volte all'acquisizioni di competenze, con lo scopo di accrescere la possibilità a favore di soggetti con problematiche socio-ambientali e/o psicologiche, a rischio di esclusione sociale.

Anziani

Al fine di ampliare le possibilità di socializzazione dell'anziano attraverso il coinvolgimento in attività di volontariato anche rivolte ad altri anziani, si ipotizza la valorizzazione dei centri anziani del Municipio. I Centri Anziani hanno lo scopo di

promuovere relazioni interpersonali, attraverso attività ricreativo-culturali quali: ginnastica dolce, ballo, gioco delle carte, lezioni di computer e visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extra-urbano, partecipazione a spettacoli teatrali, riscoperta degli antichi mestieri, educazione e prevenzione sanitaria, riunioni conviviali, shiatsu, prevenzione incidenti stradali, ecc. Tutto ciò per un corretto recupero del ruolo e dell'apporto degli anziani nella vita comunitaria.

Minori

I progetti che si intende proseguire nel corso del triennio di programmazione sono quelli che hanno come obiettivo la prevenzione del disagio nelle scuole e la lotta all'evasione scolastica; gli interventi, nello specifico, sono mirati al superamento di problematiche sociali ma anche di integrazione e di prevenzione dei fenomeni di bullismo e dello sviluppo del diritto di cittadinanza.

Si è potuto anche constatare, nel corso di questi anni, che i **Centri di aggregazione** offrono un significativo apporto in termini ricreativi ed educativi anche attraverso un intervento di mediazione interculturale che promuova una cultura dell'accoglienza e della convivenza civile. La Musica e gli spazi dedicati all'incontro tra culture diverse potranno aiutare a centrare l'obiettivo della costruzione di un sano rapporto di convivenza tra i giovani e tra le popolazioni straniere residenti nel nostro Municipio.

Diversamente abili

L'obiettivo fondamentale individuato per il cittadino diversamente abile è quello di offrire una risposta personalizzata ai bisogni non solo assistenziali, ma anche educativi e psicologici e di inserimento sociale anche attraverso lo strumento del tirocinio lavorativo sia in relazione all'età, all'abilità e al contesto familiare, senza dimenticare l'offerta del servizio alle richieste di emergenza, fondamentale e già attivo nel territorio. Andranno intensificati i rapporti con la consulta H che svolge una azione importante specie ai fini informativi e divulgativi: sulle risorse del territorio, sulle opportunità di ricreazione, con aggiornamenti normativi in materia.

LA DOMANDA

L'analisi dei fabbisogni formativi mira ad identificare le aree di intervento alle quali è opportuno dedicare maggiore attenzione ai fini del conseguimento degli obiettivi del programma EDA stesso. In questo senso, utilizzare un punto di vista che metta le specificità del territorio in primo piano permette di iniziare a costruire quella rete di collaborazione tra soggetti attivi nei settori della formazione, delle politiche attive del lavoro e dei processi educativi che rappresenta il primo risultato atteso.

Il raccordo tra mutamenti demografici, cambiamenti nei bisogni sociali, istanze socioeconomiche e domanda di formazione è essenziale in una logica di filiera delle politiche attive del lavoro finalizzata alla integrazione dei servizi di orientamento, formazione e incontro domanda/offerta.

La fase di analisi della domanda è inoltre propedeutica alla progettazione di percorsi di orientamento e di formazione ed è essenziale per progettare un servizio che sappia rispondere in modo efficace ai bisogni reali del territorio e dei cittadini.

La disamina dei bisogni formativi relativi ai Municipi XV e XVI si è avvalsa dunque dell'analisi del territorio, oltre che dalla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione della domanda rivolta in modo diretto dalla popolazione agli Sportelli Informativi del Comitato 7.

L'analisi dei dati demografici del bacino di utenza del comitato EDA 7 sollecita alcune considerazioni in relazione alla domanda di formazione lungo tutto l'arco della vita.

- Incidenza giovanile straniera (al 4° posto tra i municipi romani)

Un primo punto da trattare riguarda la percentuale di giovani di età inferiore ai 14 anni: se nel XVI Municipio essa è pari al 12,3 % di italiani e al 10,7% di stranieri, in linea con la generale tendenza di invecchiamento della popolazione romana (i giovani fino a 14 anni non arrivano al 14% della popolazione), nel XV Municipio la presenza di stranieri di età inferiore ai 14 anni è pari al 17,9%, quasi doppia a quella degli italiani (12,3).

Si può quindi dedurre che la presenza di giovani stranieri si ponga all'attenzione delle istituzioni come punto di attenzione per la programmazione di interventi sia sul fronte dell'integrazione sociale e formativa, sia su quello della prevenzione dell'abbandono scolastico. Si renderà sempre più necessario pensare servizi educativi e sociali, ma anche e soprattutto formativi, in un'ottica che tenga conto delle diverse etnie di provenienza, dei processi di integrazione in particolar modo delle seconde generazioni.

- Dispersione scolastica e livelli di scolarizzazione

La situazione dei due Municipi è complessivamente in linea con i dati nazionali e comunali, anche se nel XV Municipio si riscontrano con maggiore incidenza fenomeni di fallimento e di dispersione scolastica. Recenti rapporti su questo tema (Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Studi e Programmazione – Ufficio Statistica (2006), *La dispersione scolastica. Indicatori di base per l'analisi del fenomeno. Anno scolastico*

2004/05) mettono in risalto che in Italia la quota degli *early school leavers* – giovani tra i 18 e i 24 anni con la sola licenza media e non più in formazione - nel 2005 è pari al 21,9% dei giovani di età corrispondente. Questo rappresenta un livello che, pur in discesa rispetto agli anni precedenti, rimane nettamente superiore alla media dell'Europa a 25 – 14,9% - e all'obiettivo dalla Conferenza di Lisbona per il 2010 – 10%.

Nella stessa direzione i dati, più particolareggiati, emersi dall'indagine quantitativa sulla dispersione scolastica nel Comune di Roma, promossa dall'Assessorato capitolino alle Politiche educative e scolastiche nel 2005: nelle superiori arriva al 19 per cento, contro il 9 per cento delle medie e il 3,9 per cento delle elementari. Quali le cause? La bocciatura in primis (8,7 per cento), con il maggior numero di insuccessi concentrato nel primo anno (28,2 per cento). Tra gli studenti iscritti agli istituti professionali si rileva un tasso di bocciatura quasi doppio rispetto alla media (15,9% contro l'8,7% medio), un tasso di ripetenza del 7,9% ed un tasso di ritiro del 4,1%. Gli Istituti tecnici sono caratterizzati da un elevato tasso di bocciatura (13,6%) e di ripetenza (9,3%). I licei rappresentano la tipologia di istituto con la dispersione più contenuta. Il tasso di bocciatura è pari a 5,2%, quello di ripetenza si attesta al 3,1% e il tasso di ritiro è pari allo 0,6%. Il tasso di trasferimento nei licei (4,1%) è più alto sia rispetto alla media generale, che alle altre tipologie.

L'abbandono precoce degli studi e la mancata acquisizione di competenze e qualifiche di base non segnano solo un deficit culturale, ma vengono annoverate dal Rapporto «tra le cause che impediscono la piena integrazione nel tessuto sociale di una parte della popolazione».

E' evidente la necessità di tenere conto di questa situazione che mette a rischio le possibilità di sviluppo culturale sociale ed economico del territorio anche con interventi di orientamento, formazione professionale e di accompagnamento al lavoro. Questo dato è confermato dai dati relativi all'utenza degli Sportelli Informativi, rappresentata in maggioranza da persone con titolo di studio medio basso, licenza media e attestato professionale, nonché stranieri senza riconoscimento del titolo di studio in Italia.

Di seguito sono riportati i dati raccolti dal 21° CTP (Centro Territoriale Permanente) appartenente al XV e XVI Municipio per gli ultimi tre anni.

CTP	2007/2008					
	ISCR.	FREQ.	FREQ. STR.	ATT./CERT.	LIC.	MOD.
Licenza Media	109	109	75	0	52	2
Ex Licenza Elementare	271	271	265	0	0	12
Alfabetizzazione	55	55	55	0	0	3
Corsi	1440	1440	114	0	0	92
TOTALE	1875	1875	509	145 (30 eccl)	52	109

2008/2009						
<i>CTP</i>	<i>ISCR.</i>	<i>FREQ.</i>	<i>FREQ. STR.</i>	<i>ATT./CE RT.</i>	<i>LIC.</i>	<i>MOD.</i>
Licenza Media	100	42	33	0	39	3
Ex Licenza Elementare	308	170	168	0	0	12
Alfabetizzazione	66	35	33	35	0	3
Corsi	1127	831	52	130 (40 eccl)	0	50
TOTALE	1601	1078	286	165 (40 eccl)	39	68
REGINA COELI	<i>ISC.</i>	<i>FREQ.</i>	<i>FREQ. STR.</i>	<i>ATT./CE RT.</i>	<i>LIC.</i>	<i>MOD.</i>
Elementari	240	240	211	0	0	6
Media	335	335	149	0	30	16
TOTALE	575	575	360	0	30	22

- Disagio economico e sociale

Uno studio effettuato dal Censis (La povertà nel Lazio, 2002) registra una situazione di disagio sociale che il Piano Sociale Regolatore del XV Municipio ha tenuto in debita considerazione. Nel corso della ricerca, ricorrendo ad una pluralità di strumenti e di metodologie qualitative e quantitative, si è proceduto a costruire un indicatore sintetico del disagio che ne rappresenta i diversi aspetti, da quelli materiali a quelli immateriali a quelli di contesto. Lo studio stila, infine, una graduatoria del disagio e situa il XV Municipio al secondo posto nel territorio del Comune di Roma.

Nel territorio vengono colti numerosi segnali di un diffuso disagio di carattere economico, sia in relazione agli adulti che fanno ricorso all'assistenza economica sia per quanto riguarda l'indice di povertà anziana che risulta superiore alla media comunale.

Nel Municipio XV, così come nel XVI, le richieste di assistenza economica sono tendenzialmente in aumento, evidenziando i disagi legati alla perdita e alla precarietà del lavoro.

Fenomeno sempre più emergente è, inoltre, quello dei nuovi poveri: l'aumento di persone che si rivolgono al Servizio Sociale in quanto, pur percependo un reddito, soffrono della contrazione del potere di acquisto dei salari e si ritrovano in condizioni di non autosufficienza economica.

La sfida che si pone è quello di attivare un sistema di risposta che, senza trascurare l'aspetto assistenziale, vada al di là dell'erogazione del contributo economico e sviluppi una rete di offerte di servizi a potenziamento dell'autosufficienza della persona. Si rinvia una domanda di formazione che rafforzi le competenze lavorative, consenta la riqualificazione, l'aggiornamento dei profili professionali, promuova lo sviluppo di professionalità specifiche e la realizzazione di fattori di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

- Soggetti a rischio di esclusione sociale

Lo studio del Censis sopra citato segnala, tra gli indicatori di disagio del XV Municipio, le problematiche legate agli adulti a rischio di esclusione sociale; in particolar modo il problema dell'inserimento lavorativo di particolari fasce di adulti che meritano un approccio specifico: i detenuti, gli ex detenuti, in misure alternative alla pena, e le persone dipendenti da sostanze da abuso e con problematiche di disagio psichico.

Il processo di aiuto deve avere come primo obiettivo la restituzione alla persona della sua dignità e della fiducia in se stessa, nelle Istituzioni e nella società nonché a valorizzarne l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità e di soluzione dei problemi.

La domanda di cui questi soggetti sono portatori, nell'immediato, è di un supporto multidimensionale alla persona, e richiede l'attivazione di una rete di operatori e servizi e di una molteplicità di competenze specialistiche.

Vi è poi una seconda fase, essenziale al raggiungimento di quegli obiettivi di fiducia, autonomia e responsabilità che hanno improntato l'intervento sin dallo stadio di emergenza. Nel medio e lungo periodo, infatti, il processo di reinserimento sociale sollecita l'attivazione delle risorse della persona, e, di conseguenza, la domanda di una formazione professionale; è, questo, un momento di empowerment personale e lavorativo, propedeutico alla ricerca occupazionale e di cruciale importanza per la realizzazione della autosufficienza.

- Famiglie unipersonali e monoparentali

Come rilevato dal 1° Dossier Famiglia del Comune di Roma (Dipartimento XVI, 2008) il numero di famiglie è aumentato, tra il 2001 e il 2006, di 34.000 nuclei. Tuttavia tale incremento è stato determinato dall'aumento del numero di famiglie unipersonali. Se nel 1991 la coppia con figli era il tipo di famiglia prevalente (44,3%) nel 2006 il dato si è quasi dimezzato (24,7%), sono raddoppiate le famiglie unipersonali (dal 26,2 al 46,7%) e sono aumentate le famiglie monogenitoriali, con nettissima prevalenza del tipo costituito da madre con un solo figlio. In conclusione, nel 2006 il 61% dei nuclei romani non rientra più nella definizione tradizionale di famiglia, ovvero nuclei in cui più generazioni convivono.

Da un lato questo rende testimonianza del generale invecchiamento della popolazione, per cui aumentano le famiglie composte da un unico anziano e dall'altro del cambiamento nel mercato del lavoro. Un maggiore accesso delle donne al mercato del lavoro va di pari passo con una minore possibilità di farsi carico delle funzioni di cura e accudimento familiare.

Questo dato è coerente con il generale andamento di crescita della componente femminile della forza lavoro della popolazione attiva residente nella provincia di Roma, che in dieci anni è cresciuta di oltre 200mila unità, arrivando a circa 800mila nel 2008.

Gli Sportelli Informativi hanno raccolto, in riferimento a questa configurazione del contesto sociale, dati coerenti: da un lato le donne si sono fatte portatrici in maniera maggioritaria della domanda formativa (oltre che di servizi) rivolta al sistema EDA, mosse dalla necessità e/o volontà di reinserimento nel mondo del lavoro. Dunque un fabbisogno

formativo collegati a progetti sociali di cambiamento, di emancipazione, e sul piano individuale, alla ridefinizione di progetti di vita.

Una seconda componente della domanda è rappresentato da persone sole e spesso di età avanzata, con esigenze di acquisizione di conoscenze, di abilità strumentali e utilizzo di nuove tecnologie. In questo caso la formazione è vettore di ruolo sociale e di integrazione relazionale, oltre che legata alla necessità di affrontare con successo imponenti cambiamenti culturali e tecnologici.



Alcune immagini del Convegno EDA del Comitato Locale 7 che si è svolto il 16 dicembre 2009.



L'OFFERTA DI SERVIZI E FORMAZIONE

Associazioni Culturali iscritte all'Albo delle Associazioni del Municipio Roma XV

Accademia Arvamus

Via Portuense, 810 - 00148 Roma Tel./Fax 06 6553036

E-mail: arvamus@infinito.it - arvamus@libero.it

Sito: www.accademiaarvamus.it

Settore d'intervento: Musica classica

A.I.G.A.M.

Via Ugo Bassi, 20 - 00152 Roma Tel/Fax 06 5833205

E-mail: segreteria@aigam.org - info@aigam.org

Sito: www.aigam.org

Settore d'intervento: Musica

Amici Ponte di Ferro

Via Bagnera, 51 - 00146 Roma Tel. 06 5590941

E-mail: amicipontediferro@libero.it

Sito: www.amicipontediferro.org

Settori d'intervento: Teatro, cinema, attività sociali, visite ai beni storico-archeologici e ambientali

A.P.C.A.

Via Gaetano Astolfi, 31 - 00149 Roma Tel./Fax 06 55300530

Settore d'intervento: Prevenzione del disagio psicofisico e sociale

A.P.C. LAERTE

Via Sirtori, 2 - 00149 Roma Tel. 06 55280429 – 333 7110676 - Fax. 06-58493342

E-mail: apclaerte@libero.it

Settori d'intervento: Assistenziale, socio-sanitario

Apogeo Ambiente

Via Monte Erice, 8 - 00141 Roma Tel/Fax 06 87186073

E-mail: info@apogeoambiente.it

Sito: www.officineapogeo.com

Settore d'intervento: Divulgazione scientifica ed educazione ambientale

Apriti Sesamo

Circ.ne Clodia, 36 - 00195 Roma Tel. 06 39030387 – Fax 06 39761077

E-mail: info@apritisesame.org

Sito: www.apritisesame.org

Settori d'intervento: Socio-educativo, ludico, culturale e formativo

Archivio Disarmo - Istituto di Ricerche Internazionali

Piazza Cavour, 17 - 00193 Roma Tel. 06 36000343 - Fax 06 36000345

E-mail: info@archiviodisarmo.it

Sito: www.archiviodisarmo.it

Settori d'intervento: Centro studi ricerche internazionali, sociali, corsi di formazione alla pace

Arciragazzi Comitato di Roma

Via Greve, 61 - 00146 Roma Tel. 06 41733356/57 - Fax 06 41733372 – 06 4510136
E-mail: arciragazzi@uni.net
Settori di intervento: Attività ludico-artistiche e culturali per bambini e ragazzi

Ariele

Via La Contea, 89 - 00148 Roma Tel. 06 65670129
Settori d'intervento: Teatro e cortometraggi

Art Arvalia

Via Santorre di Santarosa, 70 - 00146 Roma Tel. 347 7223451 - 347 1709965
E-mail: artarvalia@tiscali.it Sito: www.artarvalia.it
Settore d'intervento: Arte e cultura

Associazione Culturale No Profit Comitato Inquilini Corviale

Largo Odoardo Tabacchi, 5 - 00148 Roma Tel. 06 60650995

Bios Terra

P.le A.Tosti, 4 – 00147 Roma Tel. 06 51607969 – Tel/fax 06 51435088
E-mail: biosterra@virgilio.it Sito: www.biosterra.com
Settori d'intervento: Ambiente, cultura, comunicazione

Cambia Menti

Via Lanfranco Maroi, 32 - 00148 Roma Tel. 320 4920606 - 329 7409603 - 349 7371702
E-mail: cambia.menti@katamail.com
Settori d'intervento: Educazione ambientale, formazione naturalistica

Carpe Diem

Via Giuseppe Lunati, 23 – 00149 Roma Tel. 06 5575563
E-mail: s-gioncardi@libero.it
Settori d'intervento: Teatro, cinema, spettacolo

Cibo per la Mente

Tel/Fax 06 50990588
E-mail: giovannirossanese@virgilio.it - g.rossanese@ciboperlamente.org
Sito: www.ciboperlamente.org
Settore d'intervento: Musica

C.I.C.U.E.

Via Messala Corvino, 53 - 00175 Roma Tel./fax 06 764674
E-mail: ass.cicue@tin.it
Settori d'intervento: Attività di sostegno e promozione socio-culturale

Circolo Attori

Via Giuseppe Lunati, 23 - 00149 Roma Tel. 06 5575563
E-mail: presidente@circoloattori.com
Settori d'intervento: Spettacoli, cinema, scuola di teatro

Circolo Gianni Rodari

Via L. Ronzoni, 28 - 00151 Roma Tel. 06 58204716 - Fax 06 65744782

E-mail: rosa-tignanelli@yaoo.it

Settori d'intervento: Attività culturali nelle scuole, teatro e musica

CIES - Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo

Via Merulana, 198 - 00185 Roma Tel. 06 77264611 - Fax 06 77264628

E-mail: cies@cies.it Sito: www.cies.it

Settori d'intervento: Educazione allo sviluppo, cooperazione internazionale, servizio di mediazione linguistico-culturale

Claudio Gora

Via Leopoldo Ruspoli, 40 - 00149 Roma Tel/fax 06 5502227

E-mail: info@assclaudiogora.org Sito: www.assclaudiogora.org

Settori d'intervento: Teatro, musica, cinema

Comitato Catacombe di Generosa

P.zza Madonna di Pompei, 4 - 00148 Roma Tel/Fax 06 55286006

Settori di intervento: Visite guidate e conferenze sui beni storico-archeologici e monumentali

Comitato di Quartiere Portuense-S. Silvia

Via D. Vietri, 20 - 00149 Roma Tel. 06 55260864 - Fax 06 55282967 - 06 5500588 - 06 55269354

Settori di intervento: Opere civili, viabilità, sicurezza

Commedianti della Zona Marconi

Via G. Bagnera, 51 - 00146 Roma Tel. 06 5562691

Settori d'intervento: Teatro, mostre, moda, musica

Compagnia di Prosa Annabella Schiavone

Vicolo Orti della Magliana, 29 - 00148 Roma Tel. 06 45432792 - Fax 06 86895132

E-mail: comp.prosa@fastwebnet.it

Settore d'intervento: Teatro

Corvialmente

Tel/Fax 06 6554424

E-mail: corvialmente@libero.it

Settori di intervento: Sostegno ai minori e scolastico, musica, teatro, cinema

Crescere Insieme - Centro Polifunzionale

Via Brunacci, 18 - 00146 Roma Tel. 06 65742319 - Fax 06 6531980

Sito: www.crescereinsieme.org E-mail: info@crescereinsieme.org

Settori d'intervento: Animazione, teatro, spettacoli per bambini, organizzazione eventi, attività asili nido

C.S.V.C. - Associazione Culturale della Solidarietà e Volontariato tra Capoverdiani

Via Pieve Fosciana, 109/111 - 00146 Roma Tel. 06 55271894 - Fax 06 2282940

E-mail: info@csvc.org Sito: www.csvc.org

Settori d'intervento: Volontariato, musica, teatro

Danza Ricerca

Via del Tintoretto, 88 - 00142 Roma Tel. 06 5402714 - Fax 06 54074840

E-mail: danzaricerca@katamail.com Sito: www.danzaricerca.com

Settore d'intervento: Formazione danza

Destino

Via Nicola Laurantoni, 79 - 00149 Roma Tel. 06 5500354

Settori d'intervento: Teatro e attività ricreative e culturali

Due Ruote d'Italia

Lungotevere della Magliana, 118 - 00148 Roma Tel/Fax 06 55268356

Sito: www.2-ruote.it

Settori d'intervento: Educazione stradale e promozione di eventi

Eiss

Via F.Baldelli, 41 - 00146 Roma Tel. 06 5410603/288 - Fax 06 5402762

E-mail: eiss@nettuno.it - info@eiss.it

Settore d'intervento: Servizi sociali

Eleusis

Via Greve, 61 - 00146 Roma Tel./Fax 06-55590475

E-mail: eleusis@tiscalinet.it Sito: www.eleusisteatro.cjb.net

Settori di intervento: Teatro, organizzazione di eventi

Enarché

Via Greve, 61 - 00146 Roma Tel. 06 55590475

E-mail: enarche@virgilio.it

Settori di intervento: Teatro, musica

Federazione Mandolinistica del Lazio

Via F. Calzolaio, 19 - 00149 Roma Tel. 06 55267987

E-mail: fiorgal@alice.it

Settore d'intervento: Musica

Forte Portuense

Via Pietro Venturi, 17 - 00149 Roma Tel. 06 5515158

E-mail: meservey@libero.it

Settori di intervento: Visite guidate ai beni archeologici, recupero ambientale

Fuori Centro

Via Ercole Bombelli, 22 - 00149 Roma Tel. 06 5578101 - 328 1353083

E-mail: info@artefuoricentro.it Sito: www.artefuoricentro.it

Settori d'intervento: Arte visiva, poesia, musica

Historia

Via Portuense, 729 - 00148 Roma Tel. 06 6537159

E-mail: historia@virgilio.it

Settori d'intervento: Sociale, teatro

Il Cilindro del T.I.T.

Via Ventimiglia, 6 (Teatro San Raffaele) - 00148 Roma Tel./ Fax 06 45447585 - 06 45447652

E-mail: info@ilcilindro.it

Settori di intervento: Teatro, musica, cinema, attività ludiche, mostre

Il Cubo

Via della Magliana, 547 - 00148 Roma Tel. 06 6532895

E-mail: santopadre.anna@fastwebnet.it

Settori d'intervento: Teatro, musica, cinema, visita ai beni storico-archeologici e ambientali, viaggi culturali, centri di ascolto per giovani, donne e anziani

In Scena

Via dei Volsci, 10 - 00185 Roma Tel/Fax 06 33250770

E-mail: ps.inscena@fastwebnet.it

Settori d'intervento: Organizzazione eventi culturali e di spettacolo, laboratori, progetti culturali e sociali

Insieme Per...

Via della Magliana Nuova, 232 - 00146 Roma Tel. 06 55281105

Settori di intervento: Teatro, musica, disegno, pittura, corsi di inglese, ceramica, danza, ballo, taglio e cucito

Insieme per il Trullo

Via Monte delle Capre, 23 - 00148 Roma

E-mail: insieme_trullo@virgilio.it Sito: <http://xoomer.virgilio.it/bibliotrullo/>

Settori d'intervento: Culturale, sociale, sede biblioteca

Janua

Via della Magliana, 296 - 00148 Roma Tel. 06 5515938 - Fax 178 2232181

E-mail: janua@tiscali.it Sito: www.janua.it

Settori d'intervento: Seminari sulla salute del bambino, incontri con medici, percorsi artistici di pittura ed euritmia

La Bacchetta Magica

Via degli Adimari, 103 - 00148 Roma Tel. 06 6551740

E-mail: lauraluzzi@hotmail.it

Settori d'intervento: Musica, lingue straniere per bambini

Laboratorio dei Pensieri

Via R. D'Aronco, 18 - 00163 Roma Tel. 06 66418570 347 7250273

E-mail: laboratoriopensieri@libero.it

Settore d'intervento: Laboratori e produzioni teatrali

Laboratorio d'Idee

Via Santorre di Santarosa, 69 - 00149 Roma Tel. 333 3268944

E-mail: info@teatrodinessuno.it Sito: www.teatrodinessuno.it

Settore di intervento: Teatro

La Casetta

Via Albanese, 61 - 00149 Roma Tel. 333 6760227

E-mail: centrolacasetta@libero.it

Settore d'intervento: Mediazione familiare, counseling

L'Accosto

Via Pian due Torri, 21 - 00146 Roma Tel. 06-55265231

Settori di intervento: Cultura, ambiente, turismo

La Cittadella

Via Rivisondoli, 9 - 00156 Roma Tel. 06 2253539 - 338 1264598

E-mail: lacittadella.roma@tiscali.it Sito: www.lacittadella.roma.it

Settori d'intervento: Cabaret, musica, teatro

L'Albero

Via Cutigliano, 38 - 00146 Roma

Tel. 06 55282048 - 06 5035669 - 06 5343726

Settori di intervento: Editoria, corsi di giornalismo, grafica, lingue, teatro, cinema, fotografia, informatica, erboristeria

La Fonte di Castalia

Via G.Rappini, 40 - 00149 Roma

Tel. 06 6530811 - Tel/Fax 065823639

Sito: www.lafontedicastalia.it

Settore di intervento: Teatro

La Meglio Gioventù

P.zza A. Neuschuler, 3 - 00151 Roma

Tel. 338 8657808

E-mail: vallatimassimo@yahoo.it

Settore d'intervento: Produzione cinematografica e di video

Le Driadi

Via Portuense, 1443 - 00050 Roma (Ponte Galeria)

Tel./Fax 06 65000059

Settore d'intervento: Promozione socio-culturale del territorio

Le Mille e una Notte

Via Laterina, 15 - 00138 Roma

Tel/fax 06 8819091

E-mail: posta@lemilleeunanotte.191.it Sito: www.lemilleeunanotte.org

Settori d'intervento: Servizi all'infanzia, feste e animazione, turismo sostenibile

Le Pleiadi

Via Aurelia, 220 - 00165 Roma

Tel./Fax 06 39379952 - 06 6385327 - 06 5590941

Settori d'intervento: Scolastico/educativo, visite guidate, teatro, cinema, attività sociali, ricerche storico-culturali e sociali

L'Officina dei Sogni

Via Graziano, 44 - 00165 Roma

Tel. 06 66012430

E-mail: pierluigighezzi1948@libero.it

Settori d'intervento: Cinema, linguaggi audiovisivi

Look Studio S.r.l.

Via Antonio Vivaldi, 9 - 00199 Roma

Tel. 06 86212085 - Fax 06 86326599

Settore d'intervento: Edizioni musicali

Lo Schiacciapensieri

Via Luigi Zambarelli, 21 - 00153 Roma

Tel./fax 06 55382457

Settore d'intervento: Folclore

Meravigliosamente

Via Casetta Mattei, 391 - 00149 Roma

Tel. 06 39722307/138

E-mail: assiacorsi@meravigliosamente.com Sito: www.meravigliosamento.com

Settore d'intervento: Sociale

M M B Studios

Via Cesare Arzelà, 8 - 00146 Roma

Tel. 06 5573501

Sito: www.mmbstudios.com

Settore d'intervento: Scuola di musica

Movimento Bici Roma

L.re della Magliana, 118 - 00148 Roma Tel/Fax 06-55268356
Sito: www.biciroma.it
Settore d'intervento: Mobilità ciclabile

Multimedia 3000

Via Bagnera, 64 - 00146 Roma Tel/Fax 06 5083902 – 06 5580690
E-mail: multimedia3000@mclink.it Sito: www.multimedia3000.org
Settori di intervento: Musica, visite guidate, danza, seminari

Nocciolina

Via della Fanella, 4/C - 00148 Roma Tel. 328 5898855
E-mail: francescasalvia@tiscali.it
Settore di intervento: Ludico-ricreativo

Nonsolobus

P.zza Antonio Meucci, 4 - 00146 Roma Tel. 06 5413930
Sito: www.luigigaldiero.it
Settore d'intervento: Teatro

Ottavolotto

Via Montecucco, 8 - 00148 Roma
E-mail: ottavolotto@yahoo.it
Settore d'intervento: Sociale

Pandora

Via E. Jenner, 136 - 00151 Roma Tel/Fax 06 5578768
E-mail: pandoraonlus@libero.it
Settori di intervento: Visite guidate ai beni storico/archeologici e ambientali

Parrocchietta delle Gocce

Via Camaiole, 1 - 00149 Roma Tel/Fax 06 65795519 - Tel/Fax 06 6533627
E-mail: Parrocchietta@infinito.it
Settori d'intervento: Archeologia, laboratori didattici, visite guidate

Pian Due Torri

Lungotevere della Magliana, 95 - 00146 Roma Tel. 06 55262976 - Fax 06 97748093
E-mail: a.associazionepolisporti@tin.it - postmaster@pianduetorri.net
Settori d'intervento: Culturale, sociale, sport

Pour Le Piano

Via Cerreto Guidi, 18 - 00146 Roma Tel. 0774 511243 – 06 55266650
E-mail: ass.pourlepiano@email.it
Settori d'intervento: Musica, teatro, danza, arte

Promo-Ter

Via A. Cruto, 43 - 00146 Roma Tel. 06 55301285 – 393 2125154 - Fax 06 233202363
E-mail: info@promo-ter.net Sito : www.promo-ter.net
Settori di intervento: Organizzazione eventi, comunicazione e marketing territoriale

Radio e non solo

P.zza Donetti Vanni, 38 – Roma Tel./Fax 06 5200913

Settori d'intervento: Volontariato, protezione civile

S.A.F. S.a.s. di Stefano Misiani & C.

V.le Vignola, 75 - 00196 Roma

Tel. 06 3241879 - Fax 06 3232713

E-mail: info@safsas.it Sito: www.safsas.it

Settori d'intervento: Visite ai beni storico-archeologici, ambientali, cinema, organizzazione di eventi

Sciò Sciò

P.zza Riccardo Balsamo Crivelli, 50 - 00159 Roma

Tel./Fax 06 4385615 - 3475775394

E-mail: tscioscio@yahoo.it

Settori d'intervento: Teatro di strada, spettacoli, laboratori teatrali e manuali nelle scuole

S.I.I.S.C.A.

Via dell'Imbrecciato, 104 - 00149 Roma

Tel. 06 5502852

Settori d'intervento: Attività di ricerca didattica, mediazione di informazioni medico-psicologiche e psichiatriche

SOL. CO. Solidarietà e Cooperazione

P.zza Vittorio Emanuele II, 31 - 00185 Roma Tel 06 490821 - Fax 06 491623

E-mail: consorzio@solcoroma.net - formazione@solcoroma.net - serra@solcoroma.net

Sito: www.solcoroma.net

Settori d'intervento: Servizi socio-assistenziali, ambientali, turistici

Sport Cultura Arvalia

P.zza Gaetano Mosca, 14 - 00148 Roma

Tel. 06 97618592

E-mail: parco2006@libero.it

Settori d'intervento: Sport, ambiente, musica.

Studi Aperti e Associati

Casella postale 198 - P.zza S. Silvestro,1 - 00187 Roma

Tel. 06 68300761

Settori di intervento: Culturale, associativo, arti visive, narrativa, letteratura

Teatro del Mare

Via Natale del Grande, 21 - 00153 Roma

Tel. 338 8577662

E-mail: teatrodeltmare@yahoo.it

Settori d'intervento: Teatro, musica, cinema

Timba – Centro di percussioni

Via del Fornetto, 1 - 00149 Roma

Tel. 06 5566099 - Fax 06 55308154

E-mail: info@timba.it Sito: www.timba.it

Settore d'intervento: Musica

Una Nuova Coscienza

Via P. Maroncelli, 37 - 00149 Roma

E-mail: unanuovacoscienza@libero.it

Settori di intervento: Teatro, musica, cinema, attività sociali

Verde Luna

Via E. Ferrar, 102 - 00148 Roma

Tel./fax 06 6557276

Settori d'intervento: Organizzazione di eventi e rassegne di cinema, teatro e spettacolo

Vetrò

Via della Magliana Nuova, 67 - 00146 Roma Tel . 06 55263928

Settore d'intervento: Arte del vetro

Zedart

Via di Vigna Jacobini, 6 – 00149 Roma Tel. 06 5745767

Settori d'intervento: Spettacoli per bambini, teatro comico d'autore

Associazioni Culturali iscritte all'Albo delle Associazioni del Municipio Roma XVI**A.C. MP Music**

Via di Monteverde, 7/b tel.06/99706315 - 06/99706315

www.mpschoolmusic.com email: info@mpschoolmusic.com

Corsi di musica e diplomi di specializzazione in musica moderna blues, jazz, classica, MP Master

Accademia ArvamusOnlus

Via Bravetta, 545 tel.06/6553036 - 06/65530336

www.accademiaarvamus.it email: arvamus@live.it

Corsi di Musica, Stage di Teatro

Associazione Ellearte Contemporanea

P.zza Merolli, 41/42 tel. 392/2309098

www.elleartecontemporanea.it email: info@elleartecontemporanea.it

Lezioni e Incontri sul tema dell'Arte, Mostre, Laboratori, Proiezioni, Letture

Biblioteca Colli Portuensi

Via dei Colli Portuensi, 275 tel. 06/45460401 - 06/53270804

www.bibliotechediroma.it email: colliportuensi@bibliotechediroma.it

Biblioteca Casa dei Teatri

Largo 3 giugno 1849, angolo via di San Pancrazio - Villa Doria Pamphilj

tel.06/45460691

www.bibliotechediroma.it email:casadeiteatri@bibliotechediroma.it

Biblioteca Longhena

Via Baldassarre Longhena, 98 tel. 06/45460471 - 06/45460472

www.bibliotechediroma.it email: longhena@bibliotechediroma.it

Centro Sperimentale di Fotografia Studio

Via Biagio Pallai, 12 tel. 06/5344428 - 06/5344428

www.studioarteceramica.it email: csfadams@tiscali.it

Antiche tecniche di stampa, Fotoritocco digitale, Fotografia vari livelli, Tornio, Ceramica: decorazione e fusione vitrea vari livelli

Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale (ENAIPI)

Via Giuseppe Marcora, 18/20 tel. 06/5840472

www.enaip.it email: sedenaz@enaip.it

Aree d'interventi formativi: mercato del lavoro, welfare famiglia e giovani, pari opportunità, apprendistato educazione degli adulti e formazione continua ecc.

Fondazione Il Faro

Via Virginia Agnelli, 21 tel. 06/6573025 - 06/65740534

www.ilfaro.it email: segreteria@ilfaro.it

Corso di elettricista, Pasticcere, Barista, Aiuto cuoco, Pizzaiolo, Cameriere

Istituto d'Istruzione Superiore Viale Villa Pamphili, 86

Viale di Villa Pamphili, 86 tel. 06/5897698 - 06/5800321

www.federicocaffe.it email: rmis084008@istruzione.it

Percorsi formativi indirizzi: Giuridico-Economico-Aziendale, Elettronica e Telecomunicazioni, ECDL.

Tecnico per geometri. Corsi di lingua: Spagnolo, Inglese e Francese vari livelli

Scuola Arti Spettacolo (S.A.S.)

Via Federico Ozanam, 125 tel. 06/5828140 - 06/53277750

www.sascinema.com email: sascinema@fastwebnet.it

Dizione, Regia e direzione luci, Specializzazione Scenografica, Scenografia Cinematografica, Le professioni tecnico artistiche di un set - dal copione alla post produzione

Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia

Via di Donna Olimpia, 30 tel.06/58202369 - 06/53271878

www.donnaolimpia.it email: info@donnaolimpia.it

Didattica pianistica, Strumento musicale, Musica in culla, Metodologia e pratica dell'Orff - Schulwerk, Laboratorio musicale

SecretInk Studio

Via Alessandro Poerio, 80 tel.06/90286074 - 06/62277044

www.secretink.it email: secret.ink@mclink.it

Settimane di fotografia naturalistica

Società Medica Italiana di Self-Analisi (SMIAB)

Via Paola Falconieri 84 tel. 06/58209954 - 06/58204942

www.smiab.it email: gilapa@tin.it

Corso di inglese attraverso la musica, il cinema, la letteratura, Scuola di formazione quadriennale in self analisi bioenergetica, Specializzazione in psicoterapia corporea.

Teatro Verde - Teatro dei bambini e dei ragazzi di Roma

Circonvallazione Gianicolense, 10 tel. 06/588234 - 06/5896085

www.teatroverde.it email: teatroverde@tin.it

Laboratorio 'Figure Animate'

Vivere con filosofia - Associazione

Via Felice Cavallotti, 73 tel. 06/5806829 - 06/5806829

www.confilosofia.it email: vivere@confilosofia.it

Formazione a stili di vita positivi

IL RAPPORTO TRA DOMANDA/OFFERTA

Il miglioramento delle conoscenze, competenze e qualifiche professionali della popolazione adulta favorisce il pieno sviluppo delle potenzialità delle persone e facilita l'integrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'articolazione di un sistema di accesso alle informazioni e alle conoscenze, offre alla popolazione adulta strumenti utili a esercitare attivamente e con consapevolezza il diritto di cittadinanza.

La formazione rappresenta uno degli strumenti individuati come fondamentali per il processo di aggiornamento continuo, per intervenire sulle situazioni di nuova povertà e di disagio economico, attraverso il potenziamento delle risorse personali e professionali della cittadinanza.

Dunque è utile una riflessione su quali strategie adottare per realizzare un sistema di servizi in grado di rispondere ai cambiamenti nella struttura della popolazione (declino demografico, invecchiamento della popolazione, aumento dei migranti) e quali informazioni possano dare le reciproche influenze tra domanda e offerta di formazione lungo tutto l'arco della vita.

In sintesi, sono almeno quattro le questioni da porre al centro dell'analisi sulla implementazione del sistema:

a) il cambiamento degli equilibri tra le diverse classi di età, con il crescente e accentuato invecchiamento della popolazione. Nonostante l'aumento della componente straniera, mediamente più giovane di quella italiana, *la popolazione* fino a 14 anni non raggiunge il 14%, e la popolazione con 65 anni e più raggiunge quasi il 20%. Questo fenomeno, insieme con alcuni effetti positivi se correlato ad un miglioramento della qualità della vita anziana, può generare a sua volta problemi come l'isolamento sociale.

La formazione lungo tutto l'arco della vita rappresenta anche uno strumento di prevenzione del disagio rivolto a quei nuclei familiari monopersonali rappresentati da anziani soli che possono trovare uno stimolo, una forma di integrazione sociale e coinvolgimento.

Citiamo a questo proposito, la domanda/offerta di corsi di informatica, di corsi di lingua straniera e di altri corsi brevi, spesso svolti nell'ambito delle attività della Banca del Tempo, che hanno la finalità di far acquisire abilità di base e reintegrare l'anziano in un ruolo sociale e in un contesto più allargato.

b) i cambiamenti nella struttura e nella funzione della famiglia: accentuata diminuzione del numero medio dei componenti, aumento delle famiglie unipersonali e monogenitoriali, aumento dell'instabilità matrimoniale, aumento delle coppie miste e delle famiglie ricostituite, ecc.;

La formazione e il sostegno nella costruzione di adeguati curricula professionali possono fornire strumenti di miglioramento dell'occupabilità possono essere un valido aiuto nelle situazioni di disagio economico e sociale che riguardano in particolar modo le donne titolari di famiglie monoparentali.

Essi si configurano, inoltre, come strumento di intervento e di prevenzione per tutte le fasce di adolescenti che vivono situazioni di disagio economico e sono a rischio di fallimento e dispersione scolastica, disagio sociale e comportamenti devianti.

Infine, possono essere uno strumento di sostegno e di integrazione per quella percentuale di minori stranieri che si troverà ad essere parte integrante e costitutiva dell'offerta lavorativa, in particolar modo nel territorio del XV Municipio, già a partire dal prossimo quinquennio.

c) il ruolo della componente straniera, con un progressivo aumento dell'incidenza sul totale della popolazione e con le criticità correlate alla regolarità della loro presenza sul territorio e ai processi, più o meno lineari, di integrazione sociale.

Di assoluta rilevanza appaiono, da una parte, l'esigenza di qualificazione professionale per gli immigrati (anche sotto il profilo delle conoscenze dei diritti del lavoro e delle norme di sicurezza dalla nostra legislazione) e di un primo livello di formazione linguistica. Da anni ormai il CTP di riferimento offre corsi di alfabetizzazione in lingua italiana per stranieri e corsi per il conseguimento del diploma di licenza media, primi passi di una integrazione nel sistema educativo e culturale italiano, nonché livello essenziale di accesso al mercato lavorativo.

d) le dinamiche socio-economiche rispetto alle capacità dei territori cittadini di attrarre nuovi investimenti, di generare buona occupazione, di promuovere la coesione sociale, ecc.

Le attese ed aspettative collegate al lavoro sono parte costitutiva della domanda di formazione e di percorsi funzionali all'aggiornamento, alla specializzazione, alla riqualificazione, alla mobilità professionale, alla ricerca occupazionale, alle nuove competenze professionali.

Il sistema sta attivando percorsi formativi per rientrare nel sistema scolastico al fine di conseguire un diploma di scuola Secondaria di Secondo Grado o una qualifica attraverso le opportunità offerte dalla Formazione Professionale.

LE PRIORITA' DI INTERVENTO

1. Analisi dei bisogni formativi del territorio e del rapporto tra domanda e offerta di formazione, attraverso la costituzione di un osservatorio permanente (derivante in particolare dall'integrazione costante tra tutte quelle strutture che offrono Servizi alla persona) con il compito di aggiornare i dati da cui partire per la programmazione delle azioni del sistema EdA locale.

In particolare si farà riferimento a:

- dispersione scolastica
- offerta formativa della scuola secondaria superiore
- ricognizione sull'offerta formativa per gli adulti (CTP, CFP, UPTER, associazioni del terzo settore, Organizzazioni di volontariato, ecc.)
- aggiornamento delle opportunità lavorative su cui calibrare l'offerta formativa attraverso il coinvolgimento delle parti sociali (datoriali e sindacali)
- attività dei COL.

2. Informazione, diffusione e sensibilizzazione sulle attività di formazione

- a) Patto Formativo Territoriale che coinvolge tutti gli attori del territorio e rende stabili le azioni di informazione
- b) Aggiornamento costante del portale interattivo per la raccolta, lo scambio, la diffusione e la pubblicizzazione di informazioni relative alle azioni EDA disponibili sul territorio dei Municipi XV e XVI.
- c) Realizzazione di guide esaustive, di pieghevoli e di locandine sull'offerta formativa territoriale
- d) Progetto di informazione e sensibilizzazione attraverso l'educazione tra pari e l'impiego di dialogatori e di mediatori culturali sul territorio
- e) Realizzazione di attività di formazione interprofessionale tarata sul territorio e rivolta ai soggetti della rete locale EDA
- f) Realizzazione di iniziative ed eventi ad hoc sul territorio per la promozione delle attività EDA e dei soggetti afferenti alla rete locale

3. Creazione di servizi integrati territoriali di accoglienza e primo orientamento (SPORTELLI)

- un servizio centrale di informazione e prima accoglienza ubicato presso locali dei Territori del XV e/o XVI Municipio opportunamente dotato di infrastrutture logistiche e informatiche (computer, stampanti...) e di operatori che garantiscano una presenza competente e calendarizzata;

- la sperimentazione di uno "Sportello unico" per l'orientamento, l'accompagnamento, la formazione e l'inserimento lavorativo aperto tutti i giorni compreso il sabato e la domenica mattina (da strutturare con la collaborazione delle Associazioni del Territorio)

- un servizio di accoglienza e primo orientamento alle opportunità formative ubicato presso ciascuno dei nodi-snodi cruciali individuati.

4. Promozione di interventi finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e competenze per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva che tengano presente le differenze di genere. Intervento primario per quanto riguarda la popolazione di origine straniera presente sul territorio è il superamento della non sufficiente conoscenza della lingua italiana.

5. Formazione degli operatori delle istituzioni e degli organismi che partecipano ai Comitati Locali

In particolare la Cabina di Regia del Comitato Locale 7 sta lavorando su quanto segue.

- Ricognizione delle opportunità formative formali e non formali.
- Linee di indirizzo delle attività di Educazione degli Adulti.
- Progetti d'area nell'ottica dell'integrazione delle risorse disponibili nel Territorio.
- Un dispositivo di informazione e sensibilizzazione per assicurare l'accesso diffuso all'offerta formativa territoriale, attraverso l'attivazione di cinque sportelli EdA (presso il CFP, il CTP, la Biblioteca "Marconi", la Biblioteca di Via Longhena, il Servizio Sociale del XVI Municipio).
- Un progetto di prevenzione per la dispersione scolastica e per l'integrazione degli studenti, delle Scuole Superiori, figli di genitori immigrati, o loro stessi immigrati di prima generazione. Tale progetto vede coinvolti gli studenti ed i loro genitori, in particolare le madri, nella conoscenza della rete dei Servizi del Municipio e nel loro mettere a disposizione le loro competenze linguistiche per la traduzione delle informazioni agli utenti dei Servizi Municipali. Ciò garantisce agli Studenti ed ai loro genitori un'esperienza di cittadinanza attiva, di mediazione culturale di educazione civica, e nel contempo, mentre garantisce ai Servizi una minima mediazione culturale, previene l'eventuale isolamento, in particolare delle donne, alimenta l'autostima rispetto alle proprie origini, in quanto sono in tal modo considerate un valore aggiunto di cui andare fieri. Inoltre tale progetto potrebbe permettere ai ragazzi di acquisire un credito formativo e di aprirgli una prospettiva lavorativa in seguito.
- L'elaborazione di un Protocollo per l'integrazione tra la Scuola, i Servizi Sociali, i Servizi Sanitari, che permetta una più efficace, efficiente ed economica programmazione e realizzazioni di azioni coerenti e coordinate per la prevenzione della dispersione scolastica, l'individuazione precoce del disagio e dell'isolamento sociale, l'intercettazione del bisogno formativo e/o lavorativo.
- La promozione dell'Educazione degli Adulti tra le Insegnanti e le Educatrici dei Servizi Educativi, attraverso corsi di alfabetizzazione informatica ed inglese a loro rivolti dal XXI CTP e dal CFP "Nicoletta Campanella".
- La realizzazione di un percorso formativo interprofessionale che vede coinvolti i settantatré professionisti, individuati nel Progetto EdA, si avvale della docenza di due Professori dell'Università "Roma Tre", di una Psicologa della ASL RMD, di due esperte di animazione di rete, mentre è in via di definizione un rapporto di collaborazione, gratuita, con l'ISFOL. Inoltre tale percorso formativo è stato organizzato per gruppi di lavoro che hanno il compito di apportare un contributo

all'elaborazione del Protocollo di Integrazione tra ASL, Servizi Sociali e Scuole, nonché alla definizione di un Osservatorio Permanente per il costante aggiornamento del bisogno e delle opportunità formative e lavorative del Territorio, al fine di una più efficace corrispondenza tra domanda ed offerta.

- Il coinvolgimento nella conoscenza del Sistema Cittadino EdA di tutte le Insegnanti e le Educatrici dei Servizi Educativi e Scolastici Municipali, e di una rappresentanza degli Insegnanti delle altre Scuole del Territorio, attraverso due incontri, di tre ore, di formazione interprofessionale Municipale. Ciò ha lo scopo di disseminare il più possibile le informazioni EdA, e quindi di aumentare la possibilità di “raggiungere gli irraggiungibili”, attraverso una sorta di sportello EdA diffuso tra tutte quelle realtà che per loro naturale funzione interfacciano in modo informale, quanto potenzialmente efficace, proprio coloro che con più difficoltà riescono ad esprimere ed a soddisfare il bisogno formativo e/o lavorativo.

I Servizi Educativi e Scolastici svolgono un importante ruolo anche nell'ambito della formazione informale con i genitori e quindi sulla individuazione precoce della genitorialità fragile e la prevenzione della dispersione scolastica, con l'attivazione del complesso sistema degli interventi integrati tra scuola, Servizi Sociali ed ASL.

- Potenziamento delle attività intergenerazionali come opportunità reciproca di scambio ed arricchimento delle competenze, utilizzando per questo le occasioni di formazione informale all'interno dei Centri Anziani.

Il Coinvolgimento degli Insegnanti nella conoscenza e nella partecipazione al Sistema EdA è al tempo stesso sia opportunità per apportare anche il contributo della loro prospettiva e delle loro competenze, che per sostenere loro stessi nell'azione educativo-formativa efficace rispetto alle persone (studenti e genitori) che incontrano attraverso la scuola.

Una buona comunicazione può favorire scelte consapevoli nei progetti di cura nell'adozione di comportamenti e stili di vita positivi, può consentire il raggiungimento di obiettivi di qualità e appropriatezza delle scelte operate e può rendere più equo l'accesso ai servizi e più razionale la loro fruizione.

Negli ultimi anni, per favorire in particolare la comunicazione esterna, entrambi i Municipi hanno attivato siti web (www.romasedici.it) e (www.arvalia.net) ed attivati piani di comunicazione finalizzati alla pubblicizzazione e all'informazione delle iniziative e delle attività istituzionali dei Municipi medesimi in attuazione delle linee programmatiche che considerano la partecipazione e la conoscenza del territorio la base per definire le politiche che il Municipio deve attuare, politiche in movimento che devono adeguarsi alle trasformazioni di una società sempre più multietnica e multiculturale e devono saper leggere i nuovi bisogni espressi dai cittadini.

“Dato che l'aspirazione alla pratica culturale varia quanto la pratica culturale stessa, e che il bisogno culturale cresce nella misura in cui si sazia, l'assenza di pratica si accompagna all'assenza della percezione di tale assenza...”

Pierre Bourdieu

(cfr. Bourdieu-Babel, *L'amour de l'art, les musées et leur public*, Paris, Éditions de Minuit, 1966)

Alcune strutture portanti dell'EdA del Comitato Locale 7

Il **COL Centro di Orientamento al Lavoro** è un servizio del Comune di Roma che offre servizi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro.

Il suo obiettivo è "FACILITARE" e "SOSTENERE" l'inserimento al lavoro e all'autoimpresa, coinvolgendo sia la rete dei servizi attivi sul territorio.

Il COL opera in SINERGIA e in RETE INTEGRATA con le Strutture presenti sul Territorio.

Presso il COL sono disponibili:

- informazioni e conoscenze aggiornate circa l'offerta e le opportunità provenienti dalla Formazione e dal Mercato del Lavoro
- riferimenti essenziali di altri Servizi del territorio utili a far fronte a specifiche domande e condizioni legate alla Ricerca del Lavoro.

Il COL si trova presso il Centro Polifunzionale "Nicoletta Campanella" in via Mazzacurati 76. Tel: 06.65090006

Gli orari di apertura al pubblico del COL sono:

Dal Lunedì al Giovedì 9,30 – 13,00

Il Martedì e Giovedì anche 15,30 – 17,30

Venerdì 9,00 – 12,00

Il **Centro di Formazione Professionale** di via Mazzacurati è impegnato nel sostegno e nella promozione di una visione ampia ed elevata della formazione professionale.

La Formazione Professionale rappresenta infatti uno dei canali possibili per l'assolvimento del diritto/dovere dell'obbligo formativo.

Il piano dell'offerta formativa del C.F.P. prevede anche percorsi formativi rivolti ad allievi disabili, per i quali sono adottate modalità di personalizzazione ed offerti moduli professionalizzanti.

In una prospettiva di parità tra i sistemi il C.F.P. persegue con particolare interesse, l'attivazione di percorsi integrati tra scuola, formazione e contesto produttivo.

Anche il C.F.P. si trova presso il Centro "Nicoletta Campanella"

in via Mazzacurati 76. Tel: 06.65671845

Gli orari di apertura al pubblico del C.F.P. sono:

Dal Lunedì al Venerdì 8,00 – 14,00

Il Mercoledì anche 15,30 – 17,30

Il **21° C.T.P.** (Centro Territoriale Permanente) per l'Istruzione e la Formazione in Et  Adulta, appartenente al XV e XVI Municipio, organizza corsi e/o percorsi di istruzione e formazione, per la maggior parte gratuiti, rivolti a tutte le persone dal sedicesimo anno di et .

I corsi proposti si dividono in tre differenti tipologie:

- Corsi di alfabetizzazione primaria (licenza media ed italiano per stranieri);

- Corsi di acquisizione e approfondimento di nuovi alfabeti (informatica e lingue straniere) e per la rimotivazione alla formazione e per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;

- Corsi di approfondimento culturale e laboratori pratico-operativi.

Il 21° C.T.P. ha sede presso la Scuola Media Statale "Antonio Gramsci" in Via Affogalasinio 120. Tel: 06.6530601

La segreteria del C.T.P. riceve nei seguenti orari:

Martedì 11 – 13 Mercoledì 16 – 18 Giovedì 8 - 10

COMITATO LOCALE 7 MUNICIPALI XV e XVI

Gli sportelli EdA sono presso:

C.F.P. "Nicoletta Campanella"

Via M. Mazzacurati, 76

Orario di apertura:

Martedì e giovedì 15,30 – 17,30

Tel 06.65671845

21° C.T.P.

Via Affogalasinio, 120

Orario di apertura:

Lunedì 15,00 – 17,00

Tel 06.6530601

Biblioteca Guglielmo Marconi

Via G. Cardano 135

Mercoledì 15,30 - 17,30

Servizio Sociale XVI Municipio

Via Paola Falconieri, 38

Orario di apertura:

Giovedì 14,30 – 17,30

Tel 06.53273776

Biblioteca Longhena

Via Baldassarre Longhena, 98

Orario di apertura:

Giovedì 15,00 – 18,00

Tel 06.45460475

e-mail:

comitato7.eda@comune.roma.it

I suddetti sportelli EdA saranno operativi fino a tutto il mese di Aprile 2010, mentre resteranno sempre attivi gli uffici per le informazioni delle strutture riportate in questa brochure.



Comune di Roma
Municipio Roma 15
Municipio Roma 16



REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Programmazione
dell'Offerta Scolastica e Formativa e Diritto allo Studio



**Vuoi
GRATUITAMENTE**

> imparare

**l'informatica,
le lingue,
l'italiano?**

> orientarti nel

mondo del lavoro?

> apprendere una

professione?

> conseguire la

licenza media

o una

qualifica professionale?

Vuoi rimetterti in gioco?

Educazione degli Adulti

I Comitati Locali per l'Educazione Permanente degli Adulti del Comune di Roma si rivolgono a tutti i cittadini dai 16 anni in poi, con o senza titolo di studio, con l'obiettivo di:

Orientarti e sostenere il tuo diritto all'apprendimento permanente

Garantirti un facile accesso all'informazione e all'orientamento di qualità sulle opportunità di istruzione e formazione

Guidarti nella scelta di un percorso formativo compatibile con il lavoro e la vita familiare

Aiutarti ad acquisire conoscenze e competenze adeguate per esprimere meglio le tue potenzialità

Accompagnarti fino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale

Valorizzare tutte le forme di apprendimento
Offrirti informazioni e conoscenza per dotarti degli strumenti utili ad esercitare attivamente e con consapevolezza il diritto di cittadinanza

Migliora la tua vita e le tue possibilità lavorative con l'Educazione Permanente

Il Comitato Locale 7 - Municipi Roma 15 e 16



Il 7° Comitato Locale riunisce i Municipi XV e XVI del Comune di Roma e si pone l'obiettivo di:

- costruire un dispositivo di informazione e sensibilizzazione per assicurare l'accesso diffuso all'offerta formativa territoriale;
- rendere stabile l'azione di informazione e sensibilizzazione, anche attraverso la sottoscrizione di un Patto Formativo Territoriale, che coinvolgerà tutti i soggetti rappresentativi del Territorio;
- creare servizi integrati territoriali di accoglienza e primo orientamento;
- promuovere la definizione di un Protocollo che integri in maniera stabile la Scuola, i Servizi Sociali, ed i Servizi Sanitari del Territorio.

Per il raggiungimento di questi obiettivi il C.L. 7 ricorre, come strumenti fondamentali, alla formazione interprofessionale ed a gruppi di lavoro che vedono coinvolte le varie componenti del Comitato Locale sui seguenti argomenti/obiettivi:

- realizzazione di un **Osservatorio Permanente** per la rilevazione del bisogno formativo espresso e non espresso, per la programmazione e l'organizzazione dell'offerta formativa delle varie Agenzie Formative del Territorio;
- stesura di un **Protocollo** per l'integrazione scolastico-socio-sanitaria;
- elaborazione di un **glossario** per la definizione di un linguaggio comune e di una condivisa dichiarazione di intenti tra i vari protagonisti EdA;
- coinvolgimento degli **studenti** delle Scuole Superiori, figli di genitori immigrati, o loro stessi immigrati di prima generazione, per la promozione della mediazione culturale di cui loro stessi possano essere protagonisti.

Attività corsuale	Certificazione	Ente	Sede
Licenza Media	Licenza Media	21° C.T.P.	Via Affogalasio 120 (Trullo)
ECDL	Attestato	21° C.T.P.	Via Affogalasio 120 (Trullo)
Operatore Grafico Informatico	Qualifica professionale	C.F.P. "N. Campanella"	Via M. Mazzacurati 76 (Corviale)
Acconciatore	Qualifica professionale	C.F.P. "N. Campanella"	Via M. Mazzacurati 76 (Corviale)
Ragioniere (corso serale)	Diploma	I.I.S. Viale Villa Pamphili	Viale Villa Pamphili 86 (Monteverde)

Nella tabella sono riportate solo alcune delle offerte formative gratuite che consentono di acquisire un titolo o una certificazione riconosciuta proposte dal Centro di Formazione Professionale "N. Campanella", dal 21° C.T.P. e dal corso del progetto Sirio presso l'ISS Viale di Villa Pamphili.

Tante altre sono le possibilità di formazione ed educazione permanente, gratuita e non, disponibili sul tuo Territorio. Le puoi trovare consultando il sito internet www.comune.roma.it (area dedicata ad EdA) o recandoti presso gli sportelli EdA del Comitato Locale 7 (vedi retro).

